



**RESOCONTO INTERMEDIO DI
GESTIONE
AL 30 SETTEMBRE 2020**

PIRELLI & C. Società per Azioni

Sede in Milano

Viale Piero e Alberto Pirelli n. 25

Capitale Sociale euro 1.904.374.935,66

Registro delle Imprese di Milano n. 00860340157

Repertorio Economico Amministrativo n. 1055

PIRELLI & C. S.p.A. - MILANO

INDICE

<i>SCENARIO MACROECONOMICO E DI MERCATO</i>	6
<i>EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEI PRIMI NOVE MESI</i>	9
<i>ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO</i>	12
<i>PREVEDIBILE EVOLUZIONE NEL 2020</i>	26
<i>EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL TRIMESTRE</i>	28
<i>INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE</i>	29
<i>ALTRE INFORMAZIONI</i>	32
<i>PROSPETTI CONTABILI</i>	38
<i>DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI</i>	46

Consiglio di Amministrazione¹

Presidente	Ning Gaoning
Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato	Marco Tronchetti Provera
Amministratore	Yang Xingqiang
Amministratore	Bai Xinping
Amministratore Indipendente	Paola Boromei
Amministratore Indipendente	Domenico De Sole
Amministratore Indipendente	Roberto Diacetti
Amministratore Indipendente	Fan Xiaohua
Amministratore Indipendente	Giovanni Lo Storto
Amministratore	Angelos Papadimitriou
Amministratore Indipendente	Marisa Pappalardo
Amministratore Indipendente	Tao Haisu
Amministratore	Giovanni Tronchetti Provera
Amministratore Indipendente	Wei Yintao
Amministratore	Zhang Haitao

Segretario del Consiglio

Alberto Bastanzio

Collegio Sindacale²

Presidente	Francesco Fallacara
Sindaci effettivi	Fabio Artoni
	Antonella Carù
	Luca Nicodemi
	Alberto Villani

¹ Nomina: 18 giugno 2020. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022. Angelos Papadimitriou (che ricopre anche la carica di Direttore Generale co-CEO) è stato cooptato in data 5 agosto 2020 in sostituzione di Carlo Secchi dimessosi con efficacia dalla medesima data. Ai sensi di legge il Consigliere cooptato scadrà con la prossima assemblea.

² Nomina: 15 maggio 2018. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Sindaci supplenti	Elenio Bidoggia
	Franca Brusco
	Giovanna Oddo

Comitato Controllo, Rischi, Sostenibilità e *Corporate Governance*³

Presidente – Amministratore Indipendente	Fan Xiaohua
Amministratore Indipendente	Roberto Diacetti
Amministratore Indipendente	Giovanni Lo Storto
Amministratore Indipendente	Marisa Pappalardo
	Zhang Haitao

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate³

Presidente – Amministratore Indipendente	Marisa Pappalardo
Amministratore Indipendente	Domenico De Sole
Amministratore Indipendente	Giovanni Lo Storto

Comitato Nomine e Successioni³

Presidente	Marco Tronchetti Provera
	Ning Gaoning
	Bai Xinping
	Giovanni Tronchetti Provera

Comitato per la Remunerazione³

Presidente – Amministratore Indipendente	Tao Haisu
	Bai Xinping
Amministratore Indipendente	Paola Boromei
Amministratore Indipendente	Fan Xiaohua
Amministratore Indipendente	Marisa Pappalardo

³ La composizione dei Comitati consiliari riflette le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione in data 5 agosto 2020.

Comitato Strategie³

Presidente

Marco Tronchetti Provera

Ning Gaoning

Angelos Papadimitriou

Yang Xingqiang

Bai Jinping

Amministratore Indipendente

Domenico De Sole

Amministratore Indipendente

Giovanni Lo Storto

Amministratore Indipendente

Wei Yintao

Società di Revisione⁴

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari⁵

Francesco Tanzi

L'Organismo di Vigilanza (previsto dal Modello Organizzativo 231 adottato dalla Società) è presieduto dal Prof. Carlo Secchi.

⁴ Nomina: 1 agosto 2017, con efficacia a far data dalla data di avvio delle negoziazioni delle azioni Pirelli sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (4 ottobre 2017). Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

⁵ Nomina: Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2020. Scadenza: unitamente al Consiglio di Amministrazione in carica.

SCENARIO MACROECONOMICO E DI MERCATO

Andamento economico

In miglioramento il trend dell'economia globale nel terzo trimestre, che recupera parzialmente il crollo registrato nei tre mesi precedenti per effetto dell'emergenza Covid-19. La ripresa ha beneficiato dell'allentamento delle restrizioni sulla mobilità, sulle attività produttive e sui servizi, ma anche degli effetti delle eccezionali misure di stimolo introdotte da governi (oltre 6.000 mld di dollari secondo l'FMI) e dalle banche centrali.

In Europa e negli USA, il recupero dell'attività economica, iniziato a maggio, è proseguito nei mesi successivi, tuttavia i tassi di crescita su base annua restano negativi.

La Cina, dove l'attività economica è tornata a crescere a partire dal secondo trimestre, registra un progressivo miglioramento nel terzo trimestre con un incremento del Pil del +4,9%.

Peggiora il trend per i mercati emergenti. In Brasile l'attività economica resta sotto i livelli normali, nonostante la ripresa della produzione industriale tra maggio ed agosto. La Russia, infine, è stata penalizzata dalle misure per contrastare il virus e dal calo della domanda di petrolio che ha portato a una diminuzione dei prezzi del greggio e dei livelli di produzione.

La crescita economica, variazione percentuale del PIL

	2019 Q1	2019 Q2	2019 Q3	2019 Q4	2020 Q1	2020 Q2	2020 Q3
UE	1,8	1,5	1,6	1,2	-2,7	-13,9	-3,9
USA	2,3	2,0	2,1	2,3	0,3	-9,0	-2,9
Cina	6,5	6,1	5,9	6,0	-6,8	3,2	4,9
Brasile	0,8	1,4	0,7	1,6	-1,4	-11,4	-5,8
Russia	0,4	1,2	1,5	2,0	1,6	-8,0	-7,5
Mondo	2,7	2,5	2,6	2,4	-2,4	-8,0	-3,1

Nota: Variazione percentuale sul periodo corrispondente dell'anno precedente. Dati attuali fino al Q2, Q3 per l'UE, gli USA e la Cina. Fonte: uffici statistici nazionali e IHS Markit.

Tassi di cambio

Elevata la volatilità dei cambi, accentuatasi nel terzo trimestre, con l'apprezzamento dell'euro nei confronti delle principali valute. In particolare, l'euro si è apprezzato rispetto al dollaro sulle attese di una politica monetaria espansiva negli USA e a seguito all'accordo raggiunto dal Consiglio europeo sul fondo di investimento "Next Generation EU". L'euro nel terzo trimestre si è attestato a una quotazione media di 1,17 dollari, in crescita del 5,4% rispetto allo stesso periodo del 2019 e +6,3% rispetto al secondo trimestre del 2020.

Tassi di cambio principali	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		Primi nove mesi	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019
US\$ per euro	1,10	1,14	1,10	1,12	1,17	1,11	1,13	1,12
Yuan cinese per US\$	6,98	6,75	7,08	6,82	6,92	6,99	6,99	6,85
Real brasiliano per US\$	4,47	3,77	5,39	3,92	5,38	3,97	5,08	3,89
Rublo russo per US\$	66,39	65,89	72,41	64,53	73,57	64,62	70,84	64,99

Nota: tassi di cambio medi del periodo. Fonte: banche centrali nazionali

Con la ripresa dell'attività economica in Cina, anche la valuta cinese si è rafforzata nel terzo trimestre rispetto al trimestre precedente ma ha ceduto contro l'euro del 3,6%. Debole il Real Brasiliano, penalizzato dal deflusso di capitali, -26,1% rispetto al dollaro nel terzo trimestre rispetto allo stesso periodo del 2019, -29,8% verso l'euro. In flessione anche il rublo: -12% anno su anno nel terzo trimestre rispetto al dollaro, -16,5% rispetto all'euro.

Prezzi delle materie prime

Nei primi nove mesi, il prezzo medio del Brent si è attestato a 42,5 dollari al barile, in calo del 34,3% rispetto allo stesso periodo del 2019 per effetto di un rallentamento della domanda e di un incremento delle scorte. Il trend del butadiene ha avuto un trend simile a quello del petrolio, con una quotazione media che si è attestata a 500 euro a tonnellata nei primi nove mesi del 2020, in flessione del -41,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Il prezzo medio della gomma naturale è stato 1.241 dollari a tonnellata nei primi nove mesi dell'anno, in calo del -12,5% rispetto allo stesso periodo del 2019.

Prezzi delle materie prime	1° trimestre			2° trimestre			3° trimestre			Primi nove mesi		
	2020	2019	% var.	2020	2019	% var.	2020	2019	% var.	2020	2019	% var.
Brent (\$ / barile)	50,9	63,9	-20,4%	33,3	68,3	-51,3%	43,4	62,0	-30,0%	42,5	64,7	-34,3%
Butadiene (€ / tonnellata)	727	865	-16,0%	392	900	-56,5%	382	790	-51,7%	500	852	-41,3%
Gomma naturale TSR20 (\$ / tonnellata)	1.337	1.397	-4,3%	1.107	1.514	-26,9%	1.281	1.345	-4,8%	1.241	1.419	-12,5%

Nota: Dati sono medi periodo. Fonte: IHS Markit, Reuters

Andamento mercato Pneumatici Auto

In miglioramento il mercato pneumatici auto nel terzo trimestre con volumi in flessione del 6,1% rispetto al -35% del secondo trimestre. Nei primi nove mesi il calo del mercato *car* è stato del 20,5%.

La ripresa del mercato ha interessato entrambi i canali:

- -4% il Primo Equipaggiamento nel terzo trimestre (-23,6% nei primi nove mesi) in linea con la ripresa della produzione auto dopo il blocco dell'attività nel corso del primo semestre (-3% la produzione di autoveicoli nel terzo trimestre, -23% nei primi nove mesi); positivo, in particolare, il trend della produzione auto Premium e Prestige: +4% nel terzo trimestre (-15% nei primi nove mesi);
- -7% il Ricambio nel terzo trimestre (-19,3% nei primi nove mesi) grazie alla rimozione delle limitazioni alla mobilità introdotte dai vari paesi nel primo semestre (-26,2% il mercato nel primo semestre) e alla ripresa della domanda in Apac, Europa e Nord America.

Il New Premium (pneumatici con calettamento $\geq 18''$) si conferma più resiliente rispetto allo Standard (pneumatici con calettamento $\leq 17''$) grazie all'evoluzione del *car parc*: +2,3% la crescita del New Premium nel terzo trimestre (-14,6% nei primi nove mesi) -7,7% il mercato Standard (-21,6% nei primi nove mesi).

Diverso il trend a livello geografico:

- l'Apac, fortemente penalizzata nel primo semestre (-27% il mercato), recupera nel terzo trimestre (-4%) grazie alla crescita della domanda in Cina (+7% nel terzo trimestre, -11% nei primi nove mesi);
- in miglioramento anche il trend per l'Europa e il Nord America (rispettivamente -5% e -3% nel terzo trimestre, -20% e -17% nei primi nove mesi) sostenuto dalla ripresa del mercato New Premium (+4% in Europa nel terzo trimestre, +3% in Nord America; -15% e -14% rispettivamente nei primi nove mesi);
- in Sud America e Russia/Nordics/MEAI, le ultime aree geografiche ad essere interessate dall'emergenza Covid, il mercato Car ha subito un calo rispettivamente del 16% e del 17% nel terzo trimestre, -28% e -30% nei primi nove mesi.

<i>% variazione annua</i>	1Q 2020	2Q 2020	1H 2020	3Q 2020	9M 2020
Totale Mercato Pneumatici Auto					
Totale	-20,7	-35,3	-28,1	-6,1	-20,5
<i>Primo equipaggiamento</i>	-22,4	-43,3	-32,6	-4,3	-23,6
<i>Ricambi</i>	-20,0	-32,2	-26,2	-6,7	-19,3
Mercato New Premium ≥18"					
Totale	-11,9	-34,8	-23,5	2,3	-14,6
<i>Primo equipaggiamento</i>	-15,8	-46,5	-31,1	0,5	-20,7
<i>Ricambi</i>	-8,9	-26,1	-17,7	3,5	-10,2
Mercato Standard ≤17"					
Totale	-22,4	-35,4	-29,0	-7,7	-21,6
<i>Primo equipaggiamento</i>	-24,5	-42,2	-33,1	-6,0	-24,6
<i>Ricambi</i>	-21,7	-33,1	-27,5	-8,2	-20,7

Fonte: stime Pirelli

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEI PRIMI NOVE MESI

Nel **gennaio 2020** Pirelli è stata confermata leader globale nella lotta ai cambiamenti climatici posizionandosi nella Climate A list stilata da CDP (ex Carbon Disclosure Project). Sempre in ambito ESG, la società si è aggiudicata il massimo riconoscimento nell'ambito del SAM Sustainability Yearbook 2020 pubblicato da S&P Global e ha ottenuto il riconoscimento di ESG Leader nel FTSE4Good Index Series, posizionandosi al top nel settore tyres e Consumer Goods.

In data **19 febbraio 2020** Pirelli ha presentato alla comunità finanziaria il Piano Industriale 2020-2022 con vision 2025. Nella stessa data il Consiglio di Amministrazione ("**CdA**") ha approvato l'adozione di un nuovo schema di incentivazione monetario (LTI) destinato a tutto il management del gruppo correlato agli obiettivi del piano e ha deliberato di chiudere anticipatamente e senza alcuna erogazione - con effetto 31 dicembre 2019 - il precedente piano adottato nel 2018 e correlato agli obiettivi del periodo 2018-2020. Il CdA del **3 aprile 2020**, nell'ambito delle azioni di contenimento del Covid-19, ha riformulato i target 2020 e ha rivisto la politica di remunerazione 2020 tenendo conto, in particolare, della cancellazione del sistema di incentivazione a breve termine per il 2020.

In seguito all'emergenza Covid-19, nei **primi tre mesi del 2020** Pirelli ha attivato una serie di misure a tutela della salute dei dipendenti e della collettività sia negli Headquarter che negli stabilimenti produttivi, la cui produzione, dapprima in Cina e poi nel resto del mondo, è stata progressivamente rallentata e successivamente fermata. Nel corso del **secondo trimestre**, dopo il riavvio dell'attività già avvenuto in Cina, anche gli altri stabilimenti del gruppo hanno progressivamente riavviato la produzione inizialmente a ritmo ridotto tenuto conto del calo della domanda.

Nel mese di **marzo** Pirelli, anche grazie al supporto di alcuni suoi partner fra cui Camfin e Fondazione Silvio Tronchetti Provera, ha promosso una serie di iniziative benefiche in Italia e nel mondo per supportare la lotta e la ricerca contro il Coronavirus.

In data **2 marzo 2020** il CdA di Pirelli ha approvato il bilancio 2019 chiuso con un utile netto consolidato pari a 457,7 milioni di euro e ha deliberato di proporre all'assemblea la distribuzione di un dividendo unitario di 0,183 euro per complessivi 183 milioni di euro. Il CdA del **3 aprile 2020**, nell'ambito delle azioni di contenimento del Covid-19, ha cancellato la distribuzione dei dividendi sull'esercizio 2019, modificando la precedente delibera.

Il **31 marzo 2020** Pirelli ha comunicato di aver sottoscritto una nuova linea di credito da 800 milioni di euro con un meccanismo di incentivazione legato a obiettivi di sostenibilità ambientale di prodotto e processo previsti dal piano industriale Pirelli e con scadenza a 5 anni utilizzata principalmente per rimborsare debito esistente. La società ha, inoltre, allungato la scadenza di una linea di credito da 200 milioni di euro di oltre un anno (a settembre 2021 da giugno 2020). Tali operazioni si inseriscono nelle costanti azioni di ottimizzazione e rafforzamento della struttura finanziaria di Pirelli. Grazie a queste operazioni, Pirelli ha aumentato ulteriormente la copertura delle proprie scadenze di debito finanziario almeno fino ai prossimi 3 anni circa a condizioni economiche leggermente migliorative rispetto a quanto rappresentato nel Piano Industriale.

In data **3 aprile 2020** il CdA di Pirelli, oltre alle sopraccitate delibere, ha attivato - a fronte di uno scenario deteriorato - una serie di azioni volte a tutelare la redditività e la generazione di cassa. In particolare ha avviato ulteriori azioni di contenimento costi, rivisto il piano di investimenti in linea con il nuovo outlook di mercato, attivato azioni per una gestione ottimale del capitale circolante e ridotto la remunerazione del Top Management.

In data **29 aprile 2020**, a seguito della convocazione dell'Assemblea avvenuta in data **28 aprile 2020**, Pirelli ha comunicato l'entrata in vigore degli accordi sottoscritti in data 1 agosto 2019 - e già resi noti al mercato - fra ChemChina, CNRC, Silk Road Fund, Camfin e Marco Tronchetti Provera & C. S.p.A., concernenti la partnership di lungo termine relativa a Pirelli. Inoltre, con l'occasione, è stato sottoscritto da parte di Silk Road Fund Co., Ltd. e China National Tire & Rubber Co., Ltd. il "*Revised Acting-in-concert Agreement*", che supera e sostituisce il precedente "*Acting-in-concert Agreement*" sottoscritto tra le parti in data 28 luglio 2017, nonché l'"*Amendment*" relativo al *Supplemental Agreement* del contratto di investimento in Pirelli sottoscritto tra le parti in data 28 luglio 2017. Il *Revised Acting-in-concert Agreement* è divenuto efficace in data **29 settembre 2020** in seguito al perfezionamento della scissione parziale non proporzionale e asimmetrica di Marco Polo International Italy Srl a favore di PFQY Srl - società interamente detenuta da Silk Road Fund - per effetto della quale è stata tra l'altro assegnata a quest'ultima una partecipazione pari al 9,02% del capitale di Pirelli. A seguito della sopraccitata operazione di scissione, Marco Polo International Italy Srl, controllata da ChemChina/CNRC, detiene il 37,01% del capitale di Pirelli.

In data **30 aprile 2020** Pirelli ha annunciato il riavvio delle attività a partire dal 4 maggio con un piano, in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Scienze Biomediche e Cliniche L. Sacco, diretto dal Professor Massimo Galli - finalizzato ad assicurare la massima tutela della salute dei dipendenti e la sicurezza degli ambienti di lavoro. Nei mesi di **maggio e giugno**, dopo la riapertura delle fabbriche in Cina già avvenuta a marzo, sono stati gradualmente riavviati tutti gli stabilimenti produttivi del gruppo, a un ritmo proporzionato all'andamento della domanda. In particolare nel sito di Bollate – stabilimento che si focalizzerà sul business Velo – è stato avviato l'*iter* per la produzione di mascherine, esclusivamente destinate ai dipendenti e alle loro famiglie, permettendo così di azzerare i potenziali rischi di discontinuità nella fornitura da parte di terzi.

In data **18 giugno 2020**, l'Assemblea degli azionisti di Pirelli ha approvato il Bilancio di esercizio 2019 e la destinazione a nuovo del risultato, ha nominato fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 il Consiglio di Amministrazione, determinandone in 15 il numero dei componenti, di cui 9 indipendenti, e ha confermato Ning Gaoning Presidente. Sulla base delle due liste presentate, sono stati nominati amministratori di Pirelli: *Ning Gaoning, Marco Tronchetti Provera, Yang Xingqiang, Bai Xinping, Wei Yintao, Domenico De Sole, Giovanni Tronchetti Provera, Zhang Haitao, Fan Xiaohua, Marisa Pappalardo, Tao Haisu, Carlo Secchi, Giovanni Lo Storto, Paola Boromei e Roberto Diacetti*. L'Assemblea ha altresì approvato la politica sulla remunerazione relativa al 2020 e ha espresso il proprio parere favorevole alla Relazione sui compensi corrisposti nell'esercizio 2019. L'Assemblea ha anche approvato l'adozione del Piano di incentivazione monetario triennale 2020-2022 (Piano LTI) per il management del gruppo Pirelli e ha approvato la polizza assicurativa c.d. "*Directors and Officers Liability Insurance*". In sede straordinaria l'Assemblea ha inoltre

approvato alcune modifiche statutarie in prevalenza connesse alla nuova normativa sulle quote di genere.

In data **22 giugno 2020**, il nuovo Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. S.p.A., ha nominato Marco Tronchetti Provera Vicepresidente Esecutivo e Amministratore Delegato (CEO), attribuendogli i poteri per la gestione operativa di Pirelli. Il Consiglio ha proceduto anche alla nomina dei componenti dei Comitati consiliari, confermando tutti i precedenti Comitati con i rispettivi compiti istruttori, consultivi e propositivi. Il Consiglio di Amministrazione ha confermato, inoltre, Francesco Tanzi, Chief Financial Officer del gruppo e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari; inoltre, ha nominato l'Organismo di Vigilanza, scaduto unitamente al Consiglio.

In data **22 giugno 2020**, Pirelli ha comunicato che Science Based Targets Initiative (SBTi) - organizzazione che ha lo scopo di guidare le aziende nella definizione di obiettivi ambiziosi per contenere l'aumento delle temperature del pianeta - ha validato i target della società sulla riduzione delle emissioni di CO₂, giudicandoli coerenti con le azioni necessarie a mantenere il riscaldamento climatico ben al di sotto dei 2°C.

In data **23 luglio 2020** il CdA di Pirelli ha costituito, su proposta del Vice Presidente Esecutivo e CEO, Marco Tronchetti Provera e a suo diretto riporto, la Direzione Generale co-CEO, affidata ad Angelos Papadimitriou con effetto 1° agosto 2020. Al fine di massimizzare l'efficacia operativa, al Direttore Generale co-CEO sono attribuiti le leve esecutive e il coordinamento generale delle funzioni di supporto necessari per l'implementazione del modello di business integrato e il raggiungimento degli obiettivi di business. Angelos Papadimitriou è stato cooptato in Cda in data **5 agosto 2020** in sostituzione di Carlo Secchi che, con efficacia dalla medesima data, si è dimesso dalla carica di consigliere. Il professor Carlo Secchi continua a ricoprire la carica di Presidente dell'Organismo di Vigilanza della Società.

In data **5 agosto 2020** il CdA, per tener conto dei radicali mutamenti dello scenario macroeconomico, ha dato mandato al Comitato per la Remunerazione di rivedere il Piano di incentivazione Long Term Incentive 2020-2022 ("**Piano LTI**"), per la parte riguardante il 'Net Cash Flow', allineando il relativo obiettivo alla nuova *guidance* comunicata al mercato in occasione dei dati al 30 giugno 2020 e ai target del Piano Industriale per gli anni 2021 e 2022 che verranno comunicati entro il primo trimestre 2021. La revisione consentirà di mantenere il pieno allineamento di interessi tra azionisti e *management* in un piano LTI che vede confermati gli obiettivi di *Total Shareholders Return* relativo (rispetto ai *peers tier one*) e posizionamento di Pirelli in selezionati indicatori di sostenibilità a livello globale.

Nel **settembre 2020** Pirelli è stata riconosciuta, unica nel comparto tyre, parte del Global Compact Lead delle Nazioni Unite. Nello stesso mese di settembre Pirelli, già membro fondatore della UN Global Compact CFO Taskforce for the SDGs, è stata tra i firmatari dei "CFO Principles on Integrated SDG investments and finance" presentati nell'ambito della 75ma Assemblea Generale dell'ONU.

ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), vengono utilizzati degli indicatori alternativi di performance, derivati dagli IFRS, allo scopo di consentire una migliore valutazione dell'andamento gestionale e finanziario del Gruppo.

Si rimanda al paragrafo "Indicatori alternativi di *performance*" per una descrizione analitica di tali indicatori.

* * *

Il settore *tyre* nei primi nove mesi del 2020 è stato fortemente impattato dall'emergenza Covid-19 e dal deterioramento delle prospettive economiche, con un generale calo dei consumi e della produzione.

La domanda di pneumatici auto ha registrato nei primi nove mesi una flessione dei volumi del 20,5%, particolarmente marcata nel primo semestre (-28,1%) ma in miglioramento nel terzo trimestre (-6,1%) grazie alla ripresa della domanda Car New Premium (+2,3%).

Pirelli ha tempestivamente risposto al profondo mutamento di scenario a livello globale, implementando un piano di azione comunicato al mercato finanziario lo scorso 3 aprile.

Tale piano ha consentito di:

- garantire la salute e la sicurezza dei propri dipendenti, adottando tutte le misure di prevenzione necessarie;
- tutelare la redditività e la generazione di cassa, attraverso il contenimento dei costi e la rimodulazione dei programmi di investimento;
- rafforzare la struttura patrimoniale. In questa direzione si inseriscono la sottoscrizione di una nuova linea bancaria "*sustainable*" per 800 milioni di euro (a 5 anni) e, in generale, l'ottimizzazione della struttura finanziaria allungando le scadenze del debito;
- consolidare la collaborazione con le principali case auto Premium e Prestige e con la rete di vendita in vista della ripresa della domanda.

I **risultati di Pirelli nei primi nove mesi del 2020** sono caratterizzati da:

- **ricavi** pari a 3.093,8 milioni di euro (-23,4% rispetto allo stesso periodo del 2019, -19,3% la variazione organica) con un peso dell'High Value che raggiunge il 71,2% dei ricavi complessivi (67,4% nei primi nove mesi del 2019);
- **Ebit adjusted** positivo per 280,4 milioni di euro, con una profittabilità al 9,1%. Il contributo delle efficienze e delle azioni di contenimento dei costi (complessivamente pari a 199 milioni di euro, 6,4% dei ricavi, 84 milioni di euro i benefici netti) hanno limitato l'impatto dello scenario esterno (debolezza della domanda, volatilità dei cambi, *slowdown* e aumento del costo dei fattori produttivi);
- **risultato netto** pari a -17,8 milioni di euro nei primi nove mesi, 115,2 milioni di euro il **risultato netto adjusted** (escludendo oneri *one off*, non ricorrenti e di ristrutturazione e altri, costi diretti Covid e gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali rilevate in PPA);
- un **flusso di cassa netto** nei primi nove mesi pari a -745,3 milioni di euro (-805,8 milioni di euro nei primi nove mesi del 2019, -628,9 milioni di euro al netto dei dividendi distribuiti nel 2019) dove i minori investimenti (Capex e investimenti finanziari in partecipazioni) e il miglioramento della gestione del capitale circolante netto hanno mitigato l'impatto della minore performance operativa. Significativa la riduzione delle scorte nei primi nove mesi: circa 270 milioni di euro (circa 165 milioni di euro escludendo l'effetto cambi) tra materie prime e prodotti finiti (circa 3 milioni di pezzi sul *car* e circa 600 mila sul *moto* nei primi nove mesi);
- **Posizione Finanziaria Netta** al 30 settembre 2020 negativa per 4.252,5 milioni di euro (3.507,2 milioni di euro al 31 dicembre 2019), sostanzialmente invariata rispetto ai 4.264,7 milioni di euro al 30 giugno 2020;
- **margin di liquidità** pari a 1.849,8 milioni di euro, con scadenze sul debito garantite fino alla fine del primo semestre del 2023 grazie anche al diritto della società di estendere il debito bancario in scadenza nel 2021 (per 242 milioni di euro) e nel 2022 (per 1.683 milioni di euro) rispettivamente al 2022 e al 2024.

In deciso miglioramento i risultati nel terzo trimestre con:

- **ricavi** pari a 1.277,4 milioni di euro, in flessione dell'1,5% rispetto al terzo trimestre del 2019 al netto dell'impatto dei cambi, supportati dalla performance sull'alto di gamma High Value (+3,9% i volumi High Value Pirelli, + 5,3% i volumi Car New Premium) e dal miglioramento del prezzo/mix (+2,3%);
- **Ebit adjusted** pari a 213,7 milioni di euro con una profittabilità al 16,7% (17,7% nel terzo trimestre 2019) grazie al contributo delle leve interne (prezzo/mix, efficienze e azioni di contenimento costi);
- **Risultato netto** positivo per 83,9 milioni di euro;
- **Flusso di cassa** positivo (+12,2 milioni di euro, in linea con il terzo trimestre 2019) grazie a una progressiva riduzione delle scorte soprattutto nel business Car (-1,1 milioni di pezzi la riduzione nel trimestre).

Il piano di competitività dei costi e le azioni per contrastare il Covid-19

Il “piano di competitività dei costi” e le azioni a contrasto dello scenario Covid-19 sono in linea con le previsioni annunciate lo scorso 13 maggio: benefici lordi attesi sull’anno pari a circa 280 milioni di euro (circa 6% della base costi 2019), 140 milioni di euro al netto di inflazione e *slowdown* (circa 3% della base costi 2019). In particolare:

- il “piano di competitività dei costi”, articolato in 4 cantieri (costo del prodotto, *manufacturing*, organizzazione e SG&A), contribuisce per circa 160 milioni di euro, 110 milioni di euro di benefici al netto dell’inflazione (il cui impatto è confermato pari a -50 milioni di euro);
- il piano di contenimento costi “Azioni Covid”, comprensivo di azioni a breve su SG&A, *marketing* e comunicazione, *manufacturing* e R&D, contribuisce per circa 120 milioni di euro, 30 milioni di euro al netto dello *slowdown* produttivo (il cui impatto è confermato in -90 milioni di euro).

Nei primi nove mesi del 2020, in linea con le previsioni, i benefici lordi dei due piani sono risultati pari a complessivi 199 milioni di euro (il 71% delle efficienze attese per il 2020), pari a 84 milioni di euro i benefici nei primi nove mesi al netto dell’inflazione e dello *slowdown*. Nel dettaglio:

- 109 milioni di euro derivanti dal Piano Competitività, 73 milioni di euro i benefici al netto dell’inflazione nei primi nove mesi pari a -36 milioni di euro;
- 90 milioni di euro derivanti dalle “Azioni Covid”, 11 milioni di euro nei nove mesi al netto dell’impatto dello *slowdown* (pari a -79 milioni di euro).

In particolare nel terzo trimestre i benefici lordi sono stati pari a 74 milioni di euro (52 milioni di euro al netto di inflazione e *slowdown*). Nel dettaglio:

- 45 milioni di euro i benefici lordi derivanti dal Piano Competitività, 32 milioni di euro i benefici al netto dell’inflazione;
- 29 milioni di euro i benefici lordi derivanti dalle Azioni Covid-19, 20 milioni di euro i benefici al netto dello *slowdown*.

Il consolidato di Gruppo si può riassumere come segue:

<i>(in milioni di euro)</i>	1/1 - 30/09/2020	1/1 - 30/09/2019
Vendite	3.093,8	4.036,4
EBITDA adjusted (°)	577,3	978,5
% su vendite	18,7%	24,2%
EBITDA (°°)	478,5	977,4
% su vendite	15,5%	24,2%
EBIT adjusted	280,4	685,0
% su vendite	9,1%	17,0%
Adjustments: - ammti immateriali inclusi in PPA	(86,0)	(86,0)
- oneri non ricorrenti e di ristrutturazione e altri	(66,2)	(72,9)
- beneficio su crediti di imposta Brasile	-	71,8
- costi diretti COVID-19	(32,6)	-
EBIT	95,6	597,9
% su vendite	3,1%	14,8%
Risultato da partecipazioni	(6,1)	1,4
(Oneri)/proventi finanziari (°°)	(113,3)	(75,2)
<i>di cui proventi finanziari su crediti di imposta Brasile</i>	-	100,6
Risultato ante imposte	(23,8)	524,1
(Oneri)/proventi fiscali	6,0	(138,4)
Tax rate %	25,0%	26,4%
Risultato netto	(17,8)	385,7
Utile/perdita per azione (euro per azione base)	(0,02)	0,37
Risultato netto adjusted	115,2	380,3
Risultato netto di pertinenza della Capogruppo	(23,5)	372,7

(°) Gli adjustment fanno riferimento ad oneri one-off, non ricorrenti e di ristrutturazione per 60,2 milioni di euro (67,8 milioni di euro nei primi mesi del 2019), ad oneri relativi al piano di retention approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018 per 6,0 milioni di euro (5,1 milioni di euro nei primi nove mesi del 2019) ed a costi diretti COVID-19 per 32,6 milioni di euro. Nei primi nove mesi del 2019 includevano inoltre il beneficio sui crediti di imposta in Brasile per 71,8 milioni di euro

(°°) La voce include gli impatti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 - Leases, pari a +77,6 milioni di euro sull'EBITDA (+77,8 milioni di euro nei primi nove mesi del 2019) e -16,6 milioni di euro sugli oneri finanziari (-18 milioni di euro nei primi nove mesi del 2019).

(in milioni di euro)	30/09/2020	31/12/2019	30/09/2019
Attività fisse in funzionamento	8.908,8	9.469,8	9.436,7
Rimanenze	824,7	1.093,8	1.103,5
Crediti commerciali	949,1	649,4	976,2
Debiti commerciali	(808,4)	(1.611,5)	(1.146,7)
Capitale circolante netto operativo attività in funzionamento	965,4	131,7	933,0
% su vendite (*)	22,0%	2,5%	17,6%
Altri crediti/altri debiti	50,8	81,0	230,6
Capitale circolante netto attività in funzionamento	1.016,2	212,7	1.163,6
% su vendite (*)	23,2%	4,0%	21,9%
Capitale netto investito attività destinate alla vendita	-	-	0,8
Capitale netto investito	9.925,0	9.682,5	10.601,1
Patrimonio netto	4.403,9	4.826,6	4.742,4
Fondi	1.268,6	1.348,7	1.378,5
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	4.252,5	3.507,2	4.480,2
Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo	4.306,3	4.724,4	4.650,4
Investimenti in immobilizzazioni materiali di proprietà e immateriali (Capex)	106,1	390,5	242,3
Incrementi diritti d'uso	62,2	51,2	25,7
Spese di ricerca e sviluppo	143,5	232,5	173,2
% su vendite	4,6%	4,4%	4,3%
Spese di ricerca e sviluppo High Value	135,2	215,7	160,0
% su vendite high value	6,1%	6,1%	5,9%
Organico (a fine periodo)	30.154	31.575	31.724
Siti industriali n.	19	19	19

(*) nei periodi intermedi il dato delle vendite fa riferimento agli ultimi 12 mesi

Per una maggiore comprensione dell'andamento del Gruppo si forniscono gli andamenti economici trimestrali:

(in milioni di euro)	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		Progressivo 30/09	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019
Vendite	1.051,6	1.313,8	764,8	1.341,0	1.277,4	1.381,6	3.093,8	4.036,4
yoy	-20,0%		-43,0%		-7,5%		-23,4%	
yoy organica *	-18,5%		-38,3%		-1,5%		-19,3%	
EBITDA adjusted	244,2	315,6	23,7	320,5	309,4	342,4	577,3	978,5
% su vendite	23,2%	24,0%	3,1%	23,9%	24,2%	24,8%	18,7%	24,2%
EBITDA	220,2	308,2	(18,5)	369,7	276,8	299,5	478,5	977,4
% su vendite	20,9%	23,5%	-2,4%	27,6%	21,7%	21,7%	15,5%	24,2%
EBIT adjusted	141,1	219,2	(74,4)	221,3	213,7	244,5	280,4	685,0
% su vendite	13,4%	16,7%	-9,7%	16,5%	16,7%	17,7%	9,1%	17,0%
Adjustments: - ammti immateriali inclusi in PPA	(28,7)	(28,7)	(28,6)	(28,6)	(28,7)	(28,7)	(86,0)	(86,0)
- oneri non ricorrenti e di ristrutturazione e altri	(18,6)	(7,4)	(21,2)	(22,6)	(26,4)	(42,9)	(66,2)	(72,9)
- beneficio su crediti di imposta Brasile	-	-	-	71,8	-	-	-	71,8
- costi diretti COVID-19	(5,4)	-	(21,0)	-	(6,2)	-	(32,6)	-
EBIT	88,4	183,1	(145,2)	241,9	152,4	172,9	95,6	597,9
% su vendite	8,4%	13,9%	-19,0%	18,0%	11,9%	12,5%	3,1%	14,8%

* prima dell'effetto cambi e dell'alta inflazione in Argentina

Le **vendite totali** sono pari a 3.093,8 milioni di euro e hanno registrato una flessione del 23,4%, -19,3% escludendo l'effetto combinato dei cambi e dell'applicazione della contabilità per iperinflazione in Argentina (complessivamente pari a -4,1%).

Le **vendite High Value**, pari a 2.203,3 milioni di euro, rappresentano il 71,2% del totale (67,4% nei primi nove mesi del 2019).

(in milioni di euro)	1/1 - 30/09/2020	% su totale	1/1 - 30/09/2019	% su totale	Variazione a/a	Variazione a/a organica
High Value	2.203,3	71,2%	2.719,9	67,4%	-19,0%	-17,6%
Standard	890,5	28,8%	1.316,5	32,6%	-32,4%	-22,6%
Totale vendite	3.093,8	100,0%	4.036,4	100,0%	-23,4%	-19,3%

Nella tabella seguente si riportano i **driver dell'andamento delle vendite**:

	2020			Progressivo nove mesi
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	
Volume	-17,2%	-41,6%	-3,8%	-20,7%
di cui:				
- High Value	-14,2%	-35,2%	3,9%	-14,9%
- Standard	-20,2%	-50,4%	-11,9%	-26,4%
Prezzi/Mix	-1,3%	3,3%	2,3%	1,4%
Variazione su base omogenea	-18,5%	-38,3%	-1,5%	-19,3%
Effetto cambio/Alta inflazione Argentina	-1,5%	-4,7%	-6,0%	-4,1%
Variazione totale	-20,0%	-43,0%	-7,5%	-23,4%

L'andamento dei **volumi** di vendita nei primi nove mesi del 2020 (-20,7%) riflette il citato calo della domanda (-20,5% il mercato *Car*, -10% il mercato *Moto*) che ha interessato il segmento *Standard* (-26,4% i volumi Pirelli) e, in modo minore, il segmento *High Value* (-14,9% i volumi Pirelli).

I volumi **Car New Premium (≥18 pollici)** sono calati del 14,2% (-14,6% il mercato) con una performance diversa per canale:

- sul Primo Equipaggiamento Pirelli ha registrato un calo in volumi del 15,3% (-20,7% il mercato) grazie alla diversificazione del portafoglio clienti, anche a seguito dei nuovi contratti in Nord America e in Apac, già avviati nel secondo semestre del 2019;
- sul canale Ricambi, il calo dei volumi Pirelli del -13% (-10% il mercato) risente della dell'attività di riduzione dei livelli di scorta, avviata nel primo trimestre, presso i principali partner di distribuzione, conclusasi in Europa nel mese di aprile e in Nord America nel terzo trimestre. In Nord America le vendite hanno inoltre risentito delle misure di lockdown che hanno interessato maggiormente gli Stati con alta presenza di auto Premium e Prestige.

Il miglioramento del **prezzo/mix** nei primi nove mesi del 2020 è stato pari a +1,4% e riflette un diverso trend tra i trimestri:

- negativo nel primo trimestre (-1,3%), con un mix canale che ha risentito della flessione più marcata del Replacement e un temporaneo calo del mix Region per minori vendite in Cina;
- positivo nel secondo e terzo trimestre (rispettivamente +3,3% e +2,3%), grazie al miglioramento del mix prodotto, del mix Region (con la ripresa delle vendite in Cina a partire dal secondo trimestre) e del mix canale (positivo nel secondo trimestre, neutro nel terzo trimestre in considerazione di un trend più bilanciato tra il Primo Equipaggiamento e il canale Ricambi).

Negativo l'**impatto dei cambi**: -4,1% nei nove mesi 2020 (-1,5% nel primo trimestre, -4,7% nel secondo trimestre e -6,0% nel terzo trimestre), dovuto alla forte volatilità delle valute dei mercati emergenti (principalmente America Latina e Russia) e alla rivalutazione dell'euro rispetto alle principali valute nel terzo trimestre.

In deciso miglioramento il trend dei ricavi nel **terzo trimestre** pari a 1.277,4 milioni di euro, con una flessione dell'1,5% escludendo l'impatto cambi, grazie a:

- un più contenuto calo dei volumi (-3,8% i volumi complessivi, con High Value in crescita del 3,9% e volumi Standard a -11,9%);
- il citato miglioramento del prezzo/mix (+2,3%) rispetto al terzo trimestre del 2019.

In particolare sul **Car New Premium (≥18")** Pirelli ha registrato una crescita (+5,3% nel terzo trimestre) superiore a quella del mercato (+2,3% nel terzo trimestre):

- rafforzando il suo posizionamento sul Primo Equipaggiamento (+4,3% i volumi Pirelli rispetto al +0,5% del mercato), sostenuto dalla performance in Apac (in particolare in Cina) e in Nord America grazie al citato ampliamento del portafoglio clienti;
- riguadagnando quota sul canale Ricambi (+6,1% i volumi Pirelli, +3,5% il mercato nel terzo trimestre rispetto a un primo semestre con Pirelli a -24% e un mercato a -18%) grazie a una maggiore penetrazione del canale car dealer e dell'on-line in Cina e all'ampliamento della gamma prodotti in Europa.

Sul **Car Standard (≤17")** la riduzione dei volumi (-11,4% nel terzo trimestre) è stata più accentuata rispetto a quella del mercato (-8,2%), fatta eccezione per il Sud America dove Pirelli guadagna quota di mercato sul canale Replacement (+2,8% rispetto al -15,7% del mercato) sfruttando alcune opportunità createsi con la riduzione dei flussi di *import*.

Si riporta di seguito l'andamento delle **vendite per area geografica** nei primi nove mesi, che riflette la struttura organizzativa di Pirelli introdotta dal 2020.

	1/1 - 30/09/2020			1/1 - 30/09/2019 **	
	euro\mln	%	yoy	yoy organica*	%
Europa e Turchia	1.305,3	42,1%	-19,7%	-19,1%	40,2%
Nord America	621,4	20,1%	-26,3%	-25,2%	20,9%
APAC	611,3	19,8%	-15,0%	-13,1%	17,8%
Sud America	308,7	10,0%	-39,2%	-15,1%	12,6%
Russia, Nordics & MEAI	247,1	8,0%	-27,7%	-23,9%	8,5%
Totale	3.093,8	100,0%	-23,4%	-19,3%	100,0%

* prima dell'effetto cambi e dell'alta inflazione in Argentina

**i dati comparativi del 2019 sono oggetto di restatement per adeguarli alla nuova ripartizione per area geografica

L'**EBITDA adjusted** nei primi nove mesi del 2020 è pari a 577,3 milioni di euro (-41% rispetto ai 978,5 milioni di euro del corrispondente periodo 2019), 309,4 milioni di euro nel terzo trimestre del 2020 con un margine del 24,2% (24,8% nel terzo trimestre 2019). L'**EBITDA adjusted** include costi netti indiretti industriali legati all'emergenza Covid-19 per complessivi 86,7 milioni di euro nei primi nove mesi (3,1 milioni di euro nel terzo trimestre), di cui 78,8 milioni di euro relativi a costi per *slowdown* legati alla temporanea chiusura degli stabilimenti produttivi e, più in generale, al ridotto utilizzo degli impianti (8,2 milioni di euro nel terzo trimestre). Tali costi indiretti sono espressi al netto dei benefici per ammortizzatori sociali e dei benefici derivanti dalle azioni di *cost-cutting* Covid-19 relativi ai costi industriali del Gruppo.

L'**EBITDA**, pari a 478,5 milioni di euro (rispetto a 977,4 milioni di euro del corrispondente periodo 2019; 276,8 milioni di euro nel terzo trimestre 2020 rispetto a 299,5 milioni di euro del terzo trimestre 2019 ma con lo stesso margine al 21,7%), comprende anche costi diretti operativi legati all'emergenza Covid-19 per 32,6 milioni di euro relativi principalmente a costi sostenuti per l'acquisto di materiali di protezione per il personale nonché costi relativi a semilavorati non utilizzabili per effetto della chiusura improvvisa in quanto non idonei per la produzione.

L'**EBIT adjusted** è pari a 280,4 milioni di euro (685,0 milioni di euro nei primi nove mesi 2019) e sconta il forte calo della domanda nel primo semestre e il conseguente impatto dello *slowdown*. In deciso miglioramento il trend della profittabilità nel terzo trimestre con un EBIT Adjusted pari a 213,7 milioni di euro ed un margine del 16,7% (17,7% nel terzo trimestre 2019).

Sia nei primi nove mesi dell'anno, sia nel terzo trimestre, le azioni di efficienza ed il programma riduzione costi legato all'emergenza Covid-19, hanno contribuito a contenere gli impatti dello scenario esterno (forte debolezza della domanda, *slowdown*, volatilità dei cambi e inflazione del costo dei fattori produttivi).

Più in dettaglio nei primi nove mesi:

- il programma di Competitività dei Costi ha generato efficienze strutturali per 108,8 milioni di euro (3,5% dei ricavi) che hanno compensato l'inflazione (-36,3 milioni di euro), i cambi (-34,9 milioni di euro) e l'incremento del costo delle materie prime (-19,8 milioni di euro), dove

quest'ultimo sconta il deprezzamento delle principali valute dei paesi di produzione del Gruppo (Sud America, Romania, Russia). Le efficienze hanno riguardato il costo del prodotto (ottimizzazione delle specifiche e razionalizzazione dei componenti), l'organizzazione (reingegnerizzazione dei processi) ed i costi SG&A (stretto controllo delle spese generali);

- il piano di riduzione costi legato all'emergenza Covid-19, pari a 90 milioni di euro nei primi nove mesi del 2020, ha coperto l'impatto dello *slowdown* (-78,8 milioni di euro), che alla fine di settembre esprime l'88% del suo impatto annuo atteso. Le azioni hanno riguardato i costi discrezionali (SG&A), la revisione di attività marketing e comunicazione, la rinegoziazione dei contratti con i fornitori, la prioritizzazione degli investimenti in R&D ed ulteriori efficienze produttive;
- positivo l'impatto del prezzo/mix per 21,4 milioni di euro;
- negativo, infine, l'impatto dei volumi (-354,6 milioni di euro), degli ammortamenti (-22 milioni di euro) e degli altri costi (-78,7 milioni di euro, di cui -41 milioni di euro non monetari), questi ultimi legati al processo di trasformazione (digitalizzazione, R&D e *Cyber*), l'incremento di accantonamenti su crediti e rimanenze ed altri costi di natura non monetaria collegati alla significativa riduzione delle scorte di prodotto finito avvenuta nel secondo e nel terzo trimestre.

In particolare nel terzo trimestre, le leve interne quali il prezzo/mix (14,4 milioni di euro), le efficienze (45 milioni di euro) e le azioni sui costi (28,6 milioni di euro) hanno contribuito a ridurre l'impatto dello scenario esterno (-22,4 milioni di euro legati alla flessione dei volumi, -13,5 milioni di euro di inflazione, -8,2 milioni di euro di *slowdown*, -18,4 milioni di euro l'impatto dei cambi, -5 milioni di euro l'aumento del costo delle materie prime) e il citato incremento degli ammortamenti (8 milioni di euro) e degli altri costi (-43,3 milioni di euro di cui -15 milioni di euro non monetari).

<i>(in milioni di euro)</i>	1° trim.	2° trim.	3° trim.	Progress. 30/09
EBIT adjusted 2019	219,2	221,3	244,5	685,0
- Leve interne:				
Volumi	(95,0)	(237,2)	(22,4)	(354,6)
Prezzi/mix	(14,9)	21,9	14,4	21,4
Ammortamenti ed altri costi	3,8	(53,2)	(51,3)	(100,7)
<i>Slowdown</i>	(16,4)	(54,2)	(8,2)	(78,8)
<i>Cost cutting</i> Covid-19	32,9	28,8	28,6	90,3
Efficienze	31,2	32,6	45,0	108,8
- Leve esterne:				
Costo fattori produttivi: materie prime	(3,3)	(11,5)	(5,0)	(19,8)
Costo fattori produttivi (lavoro/energia/altro)	(15,2)	(7,6)	(13,5)	(36,3)
Effetto cambi	(1,2)	(15,3)	(18,4)	(34,9)
Variazione	(78,1)	(295,7)	(30,8)	(404,6)
EBIT adjusted 2020	141,1	(74,4)	213,7	280,4

L'**EBIT**, pari ad un valore positivo di 95,6 milioni di euro (152,4 milioni di euro nel terzo trimestre), include:

- ammortamenti di *intangible asset* identificati in sede di PPA per 86,0 milioni di euro (in linea con i primi nove mesi del 2019);
- oneri *one-off*, non ricorrenti e di ristrutturazione e altro per 66,2 milioni di euro (72,9 milioni di euro nei primi nove mesi del 2019) relativi principalmente ad azioni di razionalizzazione delle strutture oltre all'adeguamento del valore di alcuni fondi pensione in UK in sede di completamento dell'operazione di *buy out* avvenuta nel mese di luglio 2020 (9 milioni di euro) e al piano di retention approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018 per 6 milioni di euro (5,1 milioni di euro nei primi nove mesi del 2019);
- costi diretti legati all'emergenza Covid-19 pari a 32,6 milioni di euro relativi principalmente a costi sostenuti per l'acquisto di materiali di protezione per il personale nonché costi relativi a semilavorati non utilizzabili per effetto della chiusura improvvisa in quanto non idonei per la produzione.

Il **risultato da partecipazioni** è negativo per 6,1 milioni di euro, rispetto ad un valore positivo di 1,4 milioni di euro del corrispondente periodo 2019. Il risultato del 2020 comprende principalmente il risultato negativo pro quota della JV cinese Xushen Tyre (Shanghai) Co, Ltd (4,9 milioni di euro).

Gli **oneri finanziari netti** sono pari a 113,3 milioni di euro rispetto a 75,2 milioni di euro dello stesso periodo del 2019. Si rammenta che gli oneri finanziari dei primi nove mesi del 2019 erano stati impattati positivamente da un effetto non ricorrente legato ai crediti fiscali in Brasile (PIS/COFINS); al netto di questi effetti, gli oneri finanziari dei nove mesi del 2019 ammontavano a 175,8 milioni di euro. Confrontando quindi gli oneri finanziari dei primi nove mesi del 2020 rispetto a quelli dello stesso periodo del 2019, con la rettifica sopra menzionata, emerge un risparmio pari a 62,5 milioni di euro, derivante dalla riduzione del costo dell'indebitamento di Gruppo, da un minore impatto dell'applicazione della contabilità per iperinflazione in Argentina e da più bassi costi di copertura delle partite commerciali di Gruppo.

Il costo del debito su base annua (calcolato come media degli ultimi dodici mesi) si assesta al 1,99% contro il 2,83% del 31 dicembre 2019.

Tale riduzione riflette principalmente:

- una minore incidenza del debito denominato in *high yield currencies*, principalmente in Brasile e Messico;
- il favorevole confronto con i primi nove mesi del 2019 che includevano *wash-down delle fee* non ancora ammortizzate a seguito del ripagamento anticipato di debiti verso banche;
- la riduzione del margine di interesse, avvenuta nella seconda metà del 2019, sulla principale linea bancaria, a seguito del miglioramento della leva finanziaria del Gruppo a cui i detti margini sono indicizzati;
- riduzione generalizzata dei tassi di interesse.

I primi nove mesi del 2020 riportano **proventi fiscali** pari a 6,0 milioni di euro a fronte di una perdita ante imposte di 23,8 milioni di euro con un *tax rate* che si attesta al 25%, in linea con il *tax rate* atteso per l'esercizio 2020. I primi nove mesi del 2019 riportavano invece **oneri fiscali** pari a 138,4 milioni di euro a fronte di un utile ante imposte di 524,1 milioni di euro (26,4% il *tax rate*).

Il **risultato netto** è pari ad una perdita di 17,8 milioni di euro, rispetto ad un utile di 385,7 milioni di euro del corrispondente periodo 2019. Il **risultato netto** nel **terzo trimestre** è positivo per 83,9 milioni di euro, in crescita del 6,6% rispetto a +78,7 milioni di euro nel terzo trimestre 2019.

Il **risultato netto adjusted** è pari ad un utile di 115,2 milioni di euro che si confronta con un utile di 380,3 milioni di euro del corrispondente periodo 2019.

Nella tabella di seguito viene fornito il calcolo:

(in milioni di euro)	1/1 - 30/09	
	2020	2019
Risultato netto	(17,8)	385,7
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali inclusi in PPA	86,0	86,0
Oneri non ricorrenti e di ristrutturazione ed altro	60,2	67,8
Beneficio su crediti di imposta Brasile	-	(71,8)
Costi diretti COVID-19	32,6	-
Retention plan	6,0	5,1
Proventi finanziari su crediti di imposta Brasile	-	(100,6)
Imposte	(51,8)	8,1
Risultato netto adjusted	115,2	380,3

Il **risultato netto di pertinenza della Capogruppo** è negativo per 23,5 milioni di euro, rispetto ad un risultato positivo di 372,7 milioni di euro dei nove mesi 2019.

Il **patrimonio netto** è passato da 4.826,6 milioni di euro del 31 dicembre 2019 a 4.403,9 milioni di euro del 30 settembre 2020.

Il **patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo** al 30 settembre 2020 è pari a 4.306,3 milioni di euro rispetto a 4.724,4 milioni di euro del 31 dicembre 2019.

La variazione è rappresentata nella tabella che segue:

<i>(in milioni di euro)</i>	Gruppo	Terzi	TOTALE
Patrimonio Netto al 31/12/2019	4.724,4	102,2	4.826,6
Differenze da conversione monetaria	(396,7)	(10,3)	(407,0)
Risultato del periodo	(23,5)	5,7	(17,8)
Effetto alta inflazione Argentina	14,6	-	14,6
Altro	(12,5)	-	(12,5)
Totale variazioni	(418,1)	(4,6)	(422,7)
Patrimonio Netto al 30/09/2020	4.306,3	97,6	4.403,9

L'impatto relativo alle differenze da conversione monetaria è dovuto principalmente alla svalutazione del periodo delle valute brasiliana e messicana.

La **posizione finanziaria netta** è passiva per 4.252,5 milioni di euro rispetto a 3.507,2 milioni di euro del 31 dicembre 2019. Di seguito si fornisce la composizione:

<i>(in milioni di euro)</i>	30/09/2020	31/12/2019
Debiti vs. banche e altri finanz. correnti	1.158,7	1.419,4
- di cui debiti per leasing	73,6	77,8
Strumenti derivati correnti	26,8	31,7
Debiti vs. banche e altri finanz. non correnti	4.593,0	3.949,8
- di cui debiti per leasing	398,5	405,3
Strumenti derivati non correnti	22,7	10,3
Totale debito lordo	5.801,2	5.411,2
Disponibilità liquide	(1.115,6)	(1.609,8)
Altre attività finanziarie a FV rilevato a conto economico	(34,2)	(38,1)
Crediti finanziari correnti ed altri**	(68,2)	(35,5)
Strumenti derivati correnti	(65,5)	(32,1)
Indebitamento finanziario netto*	4.517,7	3.695,7
Strumenti derivati non correnti	(1,8)	(52,5)
Crediti finanziari non correnti ed altri**	(263,4)	(136,0)
Totale posizione finanziaria netta (attiva) / passiva	4.252,5	3.507,2

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319

**La voce "crediti finanziari ed altri" è esposta al netto del relativo fondo svalutazione pari a 6,5 milioni di euro al 30 settembre 2020 (8,7 milioni di euro al 31 dicembre 2019)

La **struttura del debito lordo**, che risulta pari a 5.801,2 milioni di euro, è la seguente:

(in milioni di euro)	30/09/2020	Anno di scadenza					
		entro 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 3 anni	tra 3 e 4 anni	tra 4 e 5 anni	oltre i 5 anni
Utilizzo finanziamento <i>unsecured</i> ("Facilities")	1.924,6	242,1	1.682,5	-	-	-	-
P.O. 1,375% - 2018/2023	548,9	-	-	548,9	-	-	-
Schuldschein	523,2	81,8	-	421,5	-	19,9	-
Finanziamenti bilaterali a lungo termine	721,2	-	-	124,6	596,6	-	-
Finanziamento ISP breve termine	200,0	200,0	-	-	-	-	-
Altri finanziamenti	1.411,2	587,8	24,3	2,6	1,0	795,5	-
Debiti per leasing IFRS 16	472,1	73,6	64,1	52,7	43,5	39,5	198,7
Totale debito lordo	5.801,2	1.185,3	1.770,9	1.150,3	641,1	854,9	198,7
		20,5%	30,5%	19,8%	11,1%	14,7%	3,4%

Al 30 settembre 2020 il Gruppo dispone di un margine di liquidità pari a 1.849,8 milioni di euro composto da 700 milioni di euro di linee di credito *committed* non utilizzate e da 1.115,6 milioni di euro relativi a disponibilità liquide oltre ad attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico per 34,2 milioni di euro. Il margine di liquidità di 1.849,8 milioni di euro garantisce la copertura delle scadenze sul debito verso banche ed altri finanziatori fino alla fine del primo semestre 2023 grazie anche al diritto della società di estendere il debito bancario in scadenza nel 2021 per 242 milioni di euro e nel 2022 per 1.683 milioni di euro rispettivamente al 2022 e al 2024.

Il **flusso di cassa netto**, in termini di variazione della posizione finanziaria netta, è negativo per 745,3 milioni di euro (-805,8 milioni di euro nei primi nove mesi del 2019, -628,9 milioni di euro al netto dei dividendi erogati dalla Capogruppo); i minori investimenti (Capex ed investimenti finanziari in partecipazioni) ed il miglioramento della gestione del circolante netto hanno mitigato l'impatto della minore performance operativa.

(in milioni di euro)	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		progressivo al 30/09	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019
EBIT adjusted	141,1	219,2	(74,4)	221,3	213,7	244,5	280,4	685,0
Ammortamenti (escl. PPA)	103,1	96,5	98,1	99,1	95,7	98,0	296,9	293,6
Investimenti immobilizzazioni materiali di proprietà ed immateriali (CapEx)	(56,6)	(78,0)	(24,8)	(89,7)	(24,7)	(74,6)	(106,1)	(242,3)
Incrementi diritti d'uso	(22,9)	(3,2)	(24,1)	(14,0)	(15,2)	(8,5)	(62,2)	(25,7)
Variazione capitale funzionamento / altro	(861,2)	(836,0)	131,9	10,1	(173,0)	(136,8)	(902,3)	(962,7)
Flusso di cassa netto gestione operativa	(696,5)	(601,5)	106,7	226,8	96,5	122,6	(493,3)	(252,1)
Proventi / (Oneri) finanziari	(32,5)	(48,1)	(40,6)	38,1	(40,2)	(65,2)	(113,3)	(75,2)
Storno proventi finanzia. su crediti fiscali Brasile	-	-	-	(99,8)	-	(0,8)	-	(100,6)
Imposte pagate	(31,4)	(30,1)	(22,4)	(45,9)	(16,2)	(37,4)	(70,0)	(113,4)
Cash Out non ricorrenti e di ristrutturazione / altro	(20,7)	(16,0)	(28,2)	(17,9)	(42,4)	(7,4)	(91,3)	(41,3)
Dividendi erogati agli azionisti di minoranza	-	-	-	(8,9)	-	-	-	(8,9)
Differenze cambio / altro	27,6	-	(19,5)	(19,8)	14,5	(0,2)	22,6	(20,0)
Flusso di cassa netto ante dividendi ed operazioni straordinarie / partecipazioni	(753,5)	(695,7)	(4,0)	72,6	12,2	11,6	(745,3)	(611,5)
(Investimenti) / disinvestimenti finanziari in partecipazioni	-	(17,2)	-	(0,2)	-	-	-	(17,4)
Flusso di cassa netto ante dividendi erogati dalla Capogruppo	(753,5)	(712,9)	(4,0)	72,4	12,2	11,6	(745,3)	(628,9)
Dividendi erogati da Capogruppo	-	-	-	(176,9)	-	-	-	(176,9)
Flusso di cassa netto	(753,5)	(712,9)	(4,0)	(104,5)	12,2	11,6	(745,3)	(805,8)

Più in dettaglio, il **flusso di cassa netto della gestione operativa** dei primi nove mesi 2020 è stato negativo per 493,3 milioni di euro (-252,1 milioni di euro nei nove mesi 2019) e riflette:

- investimenti in immobilizzazioni materiali di proprietà ed immateriali (CapEx) per 106,1 milioni di euro (242,3 milioni di euro nei primi nove mesi 2019) destinati principalmente alle attività High Value, al costante miglioramento del *mix* e della qualità di tutte le fabbriche;

- incrementi di diritti d'uso per 62,2 milioni di euro relativi a nuovi contratti di leasing sottoscritti nel corso dei nove mesi del 2020;
- la variazione del capitale circolante ha assorbito cassa per -902,3 milioni di euro. Il dato è in decisa riduzione rispetto ai primi nove mesi del 2019 (-962,7 milioni di euro) principalmente per effetto delle azioni poste in essere nel secondo e nel terzo trimestre per la riduzione delle scorte di materie prime e prodotti finiti.

L'incidenza complessiva delle scorte al 30 settembre 2020 è pari al 18,8% dei ricavi (dato ultimi dodici mesi), in riduzione di circa due punti percentuali rispetto al 20,8% del 30 settembre 2019 ed in riduzione di circa 3,7 punti percentuali rispetto ad un'incidenza del 22,5% al 31 marzo 2020.

Nel **terzo trimestre 2020 il flusso di cassa netto** è stato pari a +12,2 milioni di euro. Il dato evidenzia:

- una ripresa del business, con un EBIT *adjusted* in deciso miglioramento rispetto al trimestre precedente;
- investimenti in riduzione rispetto ai livelli del 2019, ed in linea con il target operativo di fine anno;
- una gestione del capitale circolante/altro, che ha visto un deciso incremento dei crediti commerciali (22% sul fatturato nei primi nove mesi, 14% nel primo semestre) per effetto della ripresa delle vendite nel terzo trimestre e che saranno incassati nel quarto trimestre dell'anno. L'incremento dei crediti commerciali è stato in parte compensato dalla significativa riduzione delle scorte, soprattutto nel business Car (-1,1 milioni di pezzi la riduzione nel trimestre);
- un decremento degli oneri finanziari e delle imposte pagate, che compensano il maggior cash out legato a costi di ristrutturazione e altro.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE NEL 2020

<i>in miliardi di euro</i>	agosto 2020	FY 2020
Ricavi	~4,15-4,25	~4,18-4,23
Volumi	--18%-20%	--17%-18%
<i>Volumi High value</i>	~-14%	~-11%
<i>di cui Car 18"</i>	~-13%	~-10%
<i>Volumi Standard</i>	~-26%	~-25%
Price/Mix	~+2%	~+1,5%
Cambi	~-4%	~-5%
Margine Ebit adjusted	~12%-13%	~11,5%-12%
CapEx	~0,13	~0,14
Flusso di cassa netto ante dividendi *	~0,19-0,22	~0,19-0,22
Posizione finanziaria netta	~-3,3 (no dividendi)	~-3,3 (no dividendi)

*Target nella parte bassa della forchetta in caso di pagamento entro il 31/12/2020 della sanzione Ue relativa al cartello sui cavi

Per il 2020 Pirelli aggiorna l'outlook di mercato complessivo, assumendo un miglioramento della domanda rispetto alle precedenti indicazioni, trainato principalmente dal Primo Equipaggiamento in Apac e Nord America, mentre assume una visione cauta sull'Europa per la recente introduzione di nuove misure restrittive anti-Covid a seguito del riaccendersi della pandemia.

Il nuovo outlook prevede una flessione del mercato car nel 2020 del -17% (-19% la precedente indicazione) con un calo sul canale Primo Equipaggiamento del -18% (dal -23%) e del -16% sul canale Ricambi (-18% la precedente indicazione). Il mercato **Car New Premium** ($\geq 18''$) si conferma il segmento più resiliente: -10% le attese (-13% la precedente indicazione) rispetto al -18% del Car Standard ($\leq 17''$) (-20% la precedente indicazione).

Sulla base di tale scenario, Pirelli prevede una flessione dei volumi di gruppo (Car + Moto) compresa tra circa -17% e -18% (fra circa -18% e circa -20% la precedente indicazione):

- volumi High Value a -11% (da -14%), con volumi Car New Premium ($\geq 18''$) a -10% (-13% la precedente indicazione)
- volumi Standard a -25% (da -26% la precedente indicazione).

Il price/mix è atteso ora a circa +1,5% (circa +2% il precedente target) che riflette:

- un andamento più positivo sul Primo Equipaggiamento nel secondo semestre, in linea con la ripresa della produzione auto;
- la visione più cauta sull'Europa, in particolar modo sul canale Ricambi, a seguito delle recenti misure restrittive.

Previsto un impatto cambi pari a circa -5% (circa -4% l'indicazione precedente) a seguito dell'apprezzamento dell'euro verso le principali valute nel secondo semestre dell'anno.

Di conseguenza i **ricavi** sono ora attesi tra circa 4,18 e circa 4,23 miliardi di euro (tra circa 4,15 e circa 4,25 miliardi di euro il precedente target).

Confermati gli obiettivi del "Piano di "Competitività dei costi" e del Piano di contenimento dei costi "Azioni Covid" per complessivi 140 milioni di euro netti.

Il **margin Ebit Adjusted** è atteso fra circa 11,5% e circa 12% (circa 12%, circa 13% il precedente target) per effetto:

- del mutato scenario esterno con un peggioramento dei cambi che impattano anche sul costo delle materie prime (ora atteso a -15 milioni di euro da -10 milioni di euro);
- dell'aumento degli altri costi (da -70 a -90 milioni di euro), in parte di natura non monetaria - collegati alla significativa riduzione delle scorte di prodotto finito avvenuta nel terzo trimestre -e a maggiori costi di sponsorizzazioni e minori proventi derivanti dalla vendita di materia prima e servizi.

Confermato il target di **generazione di cassa netta** compresa fra circa 190 e circa 220 milioni di euro. L'atteso miglioramento della gestione del circolante per effetto di una riduzione delle scorte maggiore delle attese consentirà, infatti, di compensare la minore profittabilità. Si ricorda che in merito alla sentenza della Corte di Giustizia UE sul cartello dei cavi elettrici non è previsto alcun impatto economico (avendo la società già effettuato relativi accantonamenti in passato nei propri fondi rischi ed oneri) e in caso il pagamento avvenisse entro il 31 dicembre 2020, il target di generazione di cassa netta sarebbe confermato nella parte bassa della forchetta.

Confermata la **Posizione Finanziaria Netta pari** a circa -3,3 miliardi di euro a fine 2020.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL TRIMESTRE

In data **28 ottobre 2020** Pirelli ha comunicato che la sentenza della Corte di Giustizia Ue (resa nota in pari data), che ha confermato le precedenti decisioni del Tribunale Ue e della Commissione Ue in merito all'indagine sul cartello nel mercato dei cavi elettrici, non avrà alcun impatto economico sulla società. Pirelli, come comunicato in precedenza, aveva già effettuato opportuni accantonamenti nei propri fondi rischi e oneri in relazione a passività potenziali relative a tale procedimento. Dal punto di vista finanziario, in caso di pagamento della sanzione entro il 31 dicembre 2020, il target di Flusso di Cassa Netto comunicato al mercato il 5 agosto (Flusso di Cassa Netto compreso tra circa +190 e circa +220 milioni di euro), sarebbe rispettato nella parte bassa della forchetta. Si ricorda che nel 2014 la Commissione Ue aveva tra l'altro condannato Prysmian, e Pirelli in solido con quest'ultima, al pagamento della sanzione pecuniaria di 67.310.000 euro e, a tale riguardo, Pirelli aveva già depositato a favore della Commissione Ue una garanzia bancaria pari a 33.655.000 euro più interessi.

Dal 2014 è pendente inoltre un giudizio promosso da Pirelli davanti al Tribunale di Milano volto a ottenere l'accertamento e la dichiarazione dell'obbligo di Prysmian di tenere Pirelli manlevata da qualsiasi pretesa relativa al cartello, ivi inclusa la sanzione comminata dalla Commissione Europea.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorché non previste dagli IFRS (*Non-GAAP Measures*). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measures* utilizzate sono le seguenti:

- **EBITDA:** è pari all'EBIT dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. L'EBITDA viene utilizzato al fine di misurare l'abilità di generare risultati dalle attività, escludendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento;
- **EBITDA adjusted:** è un indicatore alternativo all'EBITDA dal quale sono esclusi gli oneri non ricorrenti, di ristrutturazione e *one-off*, i costi diretti Covid-19 e gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
- **EBITDA margin:** calcolato dividendo l'EBITDA con i ricavi delle vendite e delle prestazioni (vendite). L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa, escludendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento;
- **EBITDA margin adjusted:** calcolato dividendo l'EBITDA *adjusted* con i ricavi delle vendite e delle prestazioni (vendite). L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa, escludendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento, i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti, di ristrutturazione e *one-off*, i costi diretti Covid-19 e gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
- **EBIT:** è una grandezza intermedia che deriva dal risultato netto dal quale sono esclusi il risultato netto delle attività operative cessate, le imposte, i proventi e gli oneri finanziari ed il risultato da partecipazioni. L'EBIT viene utilizzato al fine di misurare l'abilità di generare risultati dalle attività, includendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento;
- **EBIT adjusted:** è un indicatore alternativo all'EBIT dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi ad asset rilevati in seguito a Business Combination, i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti, di ristrutturazione e *one-off*, i costi diretti Covid-19 e gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
- **EBIT margin:** calcolato dividendo l'EBIT con i Ricavi delle vendite e delle prestazioni (vendite). L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa;
- **EBIT margin adjusted:** calcolato dividendo l'EBIT *adjusted* con i Ricavi delle vendite e delle prestazioni (vendite). L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa, escludendo gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi ad asset rilevati in seguito a Business Combination, i costi operativi riconducibili a proventi non ricorrenti, di ristrutturazione e *one-off*, i costi diretti Covid-19 e gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;

- **Risultato netto *adjusted*:** è calcolato escludendo dal risultato netto delle attività in funzionamento le seguenti voci:
 - o gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi ad *asset* rilevati in seguito a *Business Combination*, i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti, di ristrutturazione e *one-off*, i costi diretti Covid-19 e gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
 - o costi/proventi di natura non ricorrente rilevati all'interno dei proventi e oneri finanziari;
 - o costi/proventi di natura non ricorrente rilevati all'interno della voce imposte nonché l'impatto fiscale relativo agli aggiustamenti di cui ai punti precedenti;
- **Attività fisse in funzionamento:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci di bilancio "immobilizzazioni materiali", "immobilizzazioni immateriali", "partecipazioni in imprese collegate e JV", "altre attività finanziarie a *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo" e "altre attività finanziarie non correnti a *fair value* rilevato a conto economico". Le attività fisse in funzionamento rappresentano le attività non correnti incluse nel capitale netto investito;
- **Capitale circolante netto operativo attività in funzionamento:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "rimanenze", "crediti commerciali" e "debiti commerciali";
- **Capitale circolante netto attività in funzionamento:** tale grandezza è costituita dal capitale circolante netto operativo e dagli altri crediti e debiti e strumenti derivati non inclusi nella Posizione finanziaria netta. L'indicatore rappresenta le attività e passività a breve termine incluse nel capitale netto investito ed è utilizzato per misurare l'equilibrio finanziario nel breve termine;
- **Capitale netto investito attività destinate alla vendita:** tale grandezza è costituita dalla differenza tra "attività destinate alla vendita" e "passività destinate alla vendita";
- **Capitale netto investito:** tale grandezza è costituita dalla somma di (i) Attività fisse in funzionamento, (ii) Capitale circolante netto attività in funzionamento e (iii) Capitale netto investito attività destinate alla vendita. Il capitale netto investito viene utilizzato per rappresentare l'investimento delle risorse finanziarie;
- **Fondi:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "fondi per rischi e oneri (correnti e non correnti)", "fondi del personale (correnti e non correnti)" e "fondi per imposte differite". La voce fondi rappresenta l'importo complessivo delle passività dovute ad obbligazioni di natura probabile ma non certa;
- **Indebitamento finanziario netto:** calcolato ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319. L'indebitamento finanziario netto rappresenta l'indebitamento verso le banche ed altri finanziatori al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti a *fair value* rilevato a conto economico, dei crediti finanziari correnti (inclusi nella voce "Altri crediti" del bilancio) e degli strumenti derivati correnti inclusi in posizione finanziaria netta (inclusi in bilancio nella voce "Strumenti derivati" delle attività correnti);

- **Posizione finanziaria netta:** tale grandezza è rappresentata dall'indebitamento finanziario netto ridotto dei "crediti finanziari non correnti" (inclusi nella voce di bilancio "Altri crediti") e degli strumenti derivati non correnti inclusi in posizione finanziaria netta (inclusi in bilancio nella voce "Strumenti derivati" delle attività non correnti). La Posizione finanziaria netta totale è un indicatore alternativo all'indebitamento finanziario netto che include le attività finanziarie non correnti;
- **Flusso di cassa netto gestione operativa:** calcolato come variazione della posizione finanziaria netta relativa alla gestione operativa;
- **Flusso di cassa netto ante dividendi ed operazioni straordinarie/partecipazioni:** calcolato sommando al flusso di cassa netto gestione operativa la variazione della posizione finanziaria netta dovuta alla gestione finanziaria e fiscale;
- **Flusso di cassa netto ante dividendi erogati dalla Capogruppo:** calcolato sommando al flusso di cassa netto ante dividendi ed operazioni straordinarie/partecipazioni la variazione della posizione finanziaria netta dovuta ad operazioni straordinarie e gestione delle partecipazioni;
- **Flusso di cassa netto:** calcolato sommando al flusso di cassa netto ante dividendi erogati dalla Capogruppo la variazione della posizione finanziaria netta dovuta all'erogazione di dividendi da parte della Capogruppo;
- **Investimenti in immobilizzazioni materiali di proprietà ed immateriali (Capex):** calcolati come la somma di investimenti (incrementi) delle immobilizzazioni immateriali e investimenti (incrementi) delle immobilizzazioni materiali escludendo gli incrementi relativi ai diritti d'uso;
- **Incrementi diritti d'uso:** calcolati come gli incrementi relativi ai diritti d'uso relativi ai contratti di leasing;
- **Incidenza ammortamenti su investimenti:** calcolato dividendo gli investimenti (incrementi) delle immobilizzazioni materiali con gli ammortamenti del periodo. Il rapporto investimenti su ammortamenti viene utilizzato per misurare la capacità di mantenere o ripristinare l'ammontare delle immobilizzazioni materiali.

ALTRE INFORMAZIONI

RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al Consiglio di Amministrazione compete la guida strategica e la supervisione della complessiva attività di impresa, con un potere di indirizzo sull'amministrazione nel suo complesso e con competenza ad assumere le decisioni più importanti sotto il profilo economico/strategico, o in termini di incidenza strutturale sulla gestione, ovvero funzionali, all'esercizio dell'attività di controllo e di indirizzo di Pirelli.

Al Presidente spetta la legale rappresentanza anche in sede processuale della Società così come tutti gli altri poteri allo stesso attribuiti in base allo Statuto Sociale.

Al Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato sono delegati in via esclusiva i poteri per la gestione ordinaria della Società e del Gruppo nonché il potere di proposta al Consiglio di Amministrazione del Piano Industriale e del Budget nonché di qualsiasi delibera concernente *partnership* industriali o *joint venture* strategiche di cui Pirelli è parte.

Al suo interno il Consiglio ha istituito i seguenti Comitati con compiti consultivi e propositivi:

- Comitato Controllo, Rischi, Sostenibilità e *Corporate Governance*;
- Comitato per la Remunerazione;
- Comitato per le Operazioni con parti correlate;
- Comitato Nomine e Successioni;
- Comitato Strategie.

INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Il capitale sociale sottoscritto e versato alla data di approvazione della presente relazione è pari a 1.904.374.935,66 euro, rappresentato da n. 1.000.000.000 di azioni ordinarie nominative prive di indicazione di valore nominale.

L'azionista Marco Polo International Italy S.r.l. - ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. 58/1998 - controlla la Società con una quota di circa il 37% del capitale e non esercita sulla stessa attività di direzione e coordinamento.

Sul sito internet della Società sono disponibili gli estratti aggiornati degli accordi esistenti tra alcuni azionisti, anche indiretti, della Società, che contengono previsioni parasociali relative, tra l'altro, alla *governance* di Pirelli.

Per approfondimenti sulla *governance* e gli assetti proprietari della Società si rinvia alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari contenuta nel fascicolo dell'Annual Report 2019 e ai successivi aggiornamenti contenuti nella Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2020, nonché alle ulteriori informazioni presenti nel sito internet Pirelli (www.pirelli.com), sezioni *Governance* e *Investor Relation*.

DEROGA ALLA PUBBLICAZIONE DI DOCUMENTI INFORMATIVI

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle semplificazioni degli adempimenti regolamentari introdotte da Consob nel Regolamento Emittenti n. 11971/99, ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare, ai sensi di quanto previsto dall'Art. 70, comma 8, e dall'Art. 71, comma 1-bis di detto regolamento, agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni in linea con quelle di mercato e poste in essere nel rispetto delle disposizioni contenute nella Procedura per le operazioni con parti correlate di cui la Società si è dotata. Vengono di seguito dettagliati gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate sui dati consolidati del Gruppo.

RAPPORTI CON SOCIETÀ COLLEGATE e JOINT VENTURE

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA		
(in milioni di euro)	30/09/2020	31/12/2019
Altri crediti non correnti	5,0	5,6
<i>di cui finanziari</i>	<i>5,0</i>	<i>5,6</i>
Crediti commerciali	9,9	3,4
Altri crediti correnti	80,4	40,7
<i>di cui finanziari</i>	<i>64,0</i>	<i>26,5</i>
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	14,1	15,4
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	1,7	1,6
Debiti commerciali	18,0	36,2

CONTO ECONOMICO		
(in milioni di euro)	1/1 - 30/09/2020	1/1 - 30/09/2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6,8	13,6
Altri proventi	3,9	0,7
Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variazione scorte)	2,6	0,3
Altri costi	61,5	50,5
Proventi finanziari	1,1	0,6
Oneri Finanziari	0,4	0,5
Risultato da partecipazioni	5,3	4,9

Rapporti patrimoniali

La voce **altri crediti non correnti** si riferisce ad un finanziamento concesso da Pirelli Tyre S.p.A. alla JV indonesiana PT Evoluzione Tyres.

La voce **crediti commerciali** comprende, tra gli altri, crediti per prestazioni di servizi erogati alla JV cinese Jining Shenzhou Tyre Co, Ltd per 9,5 milioni di euro e a PT Evoluzione Tyres per 0,3 milioni di euro.

La voce **altri crediti correnti** si riferisce principalmente:

- a crediti per acconti, a fronte di forniture di prodotto moto, di Pirelli Tyre S.p.A. verso PT Evoluzione Tyres per 2,7 milioni di euro;
- a crediti per vendite di materiali e stampi verso Joint Stock Company “Kirov Tyre Plant” per 5,5 milioni di euro;
- a crediti per recupero costi di Pirelli Tyre S.p.A. da PT Evoluzione Tyres e da Jining Shenzhou Tyre Co, Ltd per 2,4 milioni di euro e 0,9 milioni di euro rispettivamente;
- a un finanziamento concesso da Pirelli Tyre Co, Ltd a Jining Shenzhou Tyre Co, Ltd per 63,3 milioni di euro.

La voce **debiti verso banche e altri finanziatori non correnti** si riferisce al debito per noleggio macchinari della società Pirelli Deutschland GmbH nei confronti della società Industriekraftwerk Breuberg GmbH.

La voce **debiti verso banche e altri finanziatori correnti** fa riferimento alla quota parte a breve termine di tale debito.

La voce **debiti commerciali** si riferisce principalmente al debito per l’acquisto di energia da Industriekraftwerk Breuberg GmbH e debiti commerciali verso Jining Shenzhou Tyre Co, Ltd.

Rapporti economici

La voce **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si riferisce principalmente a vendite di materiali e servizi verso Jining Shenzhou Tyre Co, Ltd per 5 milioni di euro e royalties per complessivi 1,9 milioni di euro di cui 1,3 milioni di euro verso Jining Shenzhou Tyre Co, Ltd e 0,6 milioni di euro verso PT Evoluzione Tyres.

La voce **altri costi** si riferisce principalmente a costi per acquisto di prodotti da Jining Shenzhou Tyre Co, Ltd e da PT Evoluzione Tyres rispettivamente per 26,9 milioni di euro e 21 milioni di euro, costi per acquisto di energia da Industriekraftwerk Breuberg GmbH per 9,9 milioni di euro.

La voce **proventi finanziari** si riferisce principalmente agli interessi sui finanziamenti erogati alle due *joint venture*.

La voce **oneri finanziari** si riferisce agli interessi legati al noleggio dei macchinari.

RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

I rapporti di seguito dettagliati si riferiscono principalmente a rapporti con Aeolus Tyre Co. Ltd. e a rapporti con il Gruppo Prometeon, entrambe soggette al controllo della controllante diretta o delle controllanti indirette di Pirelli & C. S.p.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA		
(in milioni di euro)	30/09/2020	31/12/2019
Crediti commerciali	5,6	6,4
Altri crediti correnti	12,7	4,4
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	1,0	2,0
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	0,4	0,6
Debiti commerciali	72,7	135,7
Altri debiti correnti	5,2	4,8

CONTO ECONOMICO		
(in milioni di euro)	1/1 - 30/09/2020	1/1 - 30/09/2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	0,3
Altri proventi	39,4	52,8
Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variazione scorte)	1,2	3,1
Altri costi	98,6	139,9
Proventi finanziari	0,1	0,1
Oneri finanziari	0,3	0,3

Rapporti patrimoniali

La voce **crediti commerciali** si riferisce a crediti verso società del Gruppo Prometeon.

La voce **altri crediti correnti** si riferisce principalmente a crediti verso società del Gruppo Prometeon per 10 milioni di euro e crediti per royalties da Aeolus Tyre Co. Ltd. per 2,7 milioni di euro.

La voce **debiti verso banche e altri finanziatori non correnti** si riferisce al debito per noleggio macchinari della società Pirelli Otomobil Lastikleri A.S. nei confronti della società Prometeon Turkey Endüstriyel ve Ticari Lastikleri A.S. per 0,7 milioni di euro e di Pirelli Pneus Ltda nei confronti di TP Industrial de Pneus Brasil Ltda per 0,3 milioni di euro.

La voce **debiti verso banche e altri finanziatori correnti** fa riferimento alla quota a breve dei suddetti debiti.

La voce **debiti commerciali** si riferisce quasi esclusivamente a debiti verso società del Gruppo Prometeon per 72,1 milioni di euro.

La voce **altri debiti correnti** si riferisce principalmente ad altri debiti correnti verso società del Gruppo Prometeon per 4,7 milioni di euro.

Rapporti economici

La voce **altri proventi** comprende royalties riconosciute nei confronti di Aeolus Tyre Co. Ltd, a fronte del contratto di licenza stipulato nel 2016 ed oggetto di rimodulazione di alcuni termini nel mese di febbraio 2019, per 5,3 milioni di euro. Sono inclusi inoltre proventi verso società del Gruppo Prometeon relativi principalmente a:

- royalties registrate a fronte del contratto di licenza del marchio per 11,1 milioni di euro;
- vendita materie prime, prodotti finiti e semilavorati per complessivi 7,2 milioni di euro di cui 4,6 milioni di euro effettuate da Pirelli Pneus Ltda;
- *long term service agreement* per 4,5 milioni di euro di cui 2,1 milioni di euro di Pirelli Sistemi Informativi S.r.l. e 0,7 milioni di euro di Pirelli Pneus Ltda;
- servizi logistici per complessivi 0,8 milioni di euro quasi esclusivamente effettuati dalla società spagnola Pirelli Neumaticos S.A.I.C.;
- licenza per *know-how* addebitata da Pirelli Tyre S.p.A. per 7,5 milioni di euro.

La voce **materie prime e materiali di consumo utilizzati** si riferisce principalmente a costi verso società del Gruppo Prometeon per acquisto materiali diretti/consumo/mescole di cui 0,4 milioni di euro effettuati dalla società turca Pirelli Otomobil Lastikleri A.S.

La voce **altri costi** comprende contributi a Fondazione Hangar Bicocca e Fondazione Pirelli per 0,7 milioni di euro e costi verso società del Gruppo Prometeon principalmente per:

- acquisto prodotti *truck* per complessivi 56,8 milioni di euro, di cui 45,7 milioni di euro acquistati dalla società brasiliana Comercial e Importadora de Pneus Ltda per la commercializzazione sul mercato locale, 6,7 milioni di euro effettuati dalla società russa Limited Liability Company Pirelli Tyre Russia e 3,5 milioni di euro effettuati dalla società tedesca Driver Reifen und KFZ-Technik GmbH;
- acquisto prodotto Car/Moto e semilavorati per complessivi 25,3 milioni di euro di cui 23,9 milioni di euro effettuati dalla società turca Pirelli Otomobil Lastikleri A.S. a fronte di contratto di Off-take e 1,5 milioni di euro da parte di Pirelli Pneus Ltda per acquisto camere d'aria;
- costi sostenuti da Pirelli Pneus Ltda per il servizio di trasformazione delle materie prime prevista dal contratto di *toll manufacturing* per 4,7 milioni di euro.

La voce **oneri finanziari** fa riferimento agli interessi legati al noleggio dei macchinari tra le società turche e brasiliane nei confronti del gruppo Prometeon.

OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del terzo trimestre del 2020 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella predetta comunicazione.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 11 novembre 2020

PROSPETTI CONTABILI

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (in migliaia di euro)

	30/09/2020	31/12/2019
Immobilizzazioni materiali	3.187.423	3.649.809
Immobilizzazioni immateriali	5.609.063	5.680.175
Partecipazioni in imprese collegate e jv	72.916	80.846
Altre attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	39.415	58.967
Attività per imposte differite	105.155	81.188
Altri crediti	408.522	342.397
Crediti tributari	6.180	9.140
Strumenti finanziari derivati	1.788	52.515
Attività non correnti	9.430.462	9.955.037
Rimanenze	824.685	1.093.754
Crediti commerciali	949.070	649.394
Altri crediti	455.707	451.858
Altre attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	34.210	38.119
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.115.557	1.609.821
Crediti tributari	48.470	41.494
Strumenti finanziari derivati	70.842	37.148
Attività correnti	3.498.541	3.921.588
Totale Attività	12.929.003	13.876.625
Patrimonio netto di Gruppo:	4.306.302	4.724.449
Capitale sociale	1.904.375	1.904.375
Riserve	2.425.511	2.381.940
Risultato netto	(23.584)	438.134
Patrimonio netto di Terzi:	97.572	102.182
Riserve	91.848	82.619
Risultato netto	5.724	19.563
Totale Patrimonio netto	4.403.874	4.826.631
Debiti verso banche e altri finanziatori	4.593.021	3.949.836
Altri debiti	76.071	90.571
Fondi rischi e oneri	103.197	120.469
Fondo imposte differite	1.044.636	1.058.760
Fondi del personale	170.248	203.003
Debiti tributari	11.215	12.555
Strumenti finanziari derivati	22.738	10.327
Passività non correnti	6.021.126	5.445.521
Debiti verso banche e altri finanziatori	1.158.649	1.419.403
Debiti commerciali	808.411	1.611.488
Altri debiti	372.878	402.757
Fondi rischi e oneri	52.883	43.528
Fondi del personale	2.848	4.104
Debiti tributari	74.251	81.766
Strumenti finanziari derivati	34.083	41.427
Passività correnti	2.504.003	3.604.473
Totale Passività e Patrimonio netto	12.929.003	13.876.625

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO *(in migliaia di euro)*

	1/1 - 30/09/2020	1/1 - 30/09/2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.093.830	4.036.384
Altri proventi	223.994	360.611
Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	(159.331)	1.762
Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variazione scorte)	(929.252)	(1.330.099)
Costi del personale	(697.588)	(792.791)
Ammortamenti e svalutazioni	(386.104)	(394.501)
Altri costi	(1.033.144)	(1.274.385)
Svalutazione netta attività finanziarie	(18.296)	(12.475)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.503	3.353
Risultato operativo	95.612	597.859
Risultato da partecipazioni	(6.108)	1.370
- <i>quota di risultato di società collegate e jv</i>	(5.326)	(4.869)
- <i>utili da partecipazioni</i>	-	1.683
- <i>perdite da partecipazioni</i>	(847)	-
- <i>dividendi</i>	65	4.556
Proventi finanziari	190.507	113.544
Oneri finanziari	(303.824)	(188.710)
Risultato al lordo delle imposte	(23.813)	524.063
Imposte	5.953	(138.354)
Risultato netto	(17.860)	385.709
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	(23.584)	372.666
Interessi di minoranza	5.724	13.043
Utile/(perdita) per azione (euro per azione base)	(0,023)	0,373

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	01/01 - 30/09/2020	01/01 - 30/09/2019
A Risultato del periodo	(17.860)	385.709
Altre componenti di conto economico complessivo:		
B - Voci che non potranno essere riclassificate a conto economico:		
- Remeasurement dei benefici a dipendenti	9.101	(11.813)
- Effetto fiscale	(4.388)	(279)
- Adeguamento a fair value di altre attività finanziarie con fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	(19.432)	1.068
Totale B	(14.719)	(11.024)
C - Voci riclassificate / che potranno essere riclassificate a conto economico:		
Differenze cambio da conversione dei bilanci esteri		
- Utili / (perdite) del periodo	(405.024)	(3.068)
- (Utili) / perdite riclassificati nel conto economico	-	(1.567)
Adeguamento al <i>fair value</i> di derivati designati come <i>cash flow hedge</i> :		
- Utili / (perdite) del periodo	(50.168)	109.850
- (Utili) / perdite riclassificati nel conto economico	53.989	(123.847)
- Effetto fiscale	(408)	4.810
"Cost of hedging"		
- Utili / (perdite) del periodo	3.689	(1.211)
- (Utili) / perdite riclassificati nel conto economico	(5.396)	(4.502)
- Effetto fiscale	10	1.001
Quota di altre componenti di conto economico complessivo relativa a società collegate e JV, al netto delle imposte	(2.046)	(1.700)
Totale C	(405.354)	(20.234)
D Totale altre componenti di conto economico complessivo (B+C)	(420.073)	(31.258)
A+D Totale utili / (perdite) complessivi del periodo	(437.933)	354.451
Attribuibile a:		
- Azionisti della Capogruppo	(433.317)	336.677
- Interessi di minoranza	(4.616)	17.775

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 30/09/2020

(in migliaia di euro)	Di pertinenza della Capogruppo					Terzi	Totale
	Capitale sociale	Riserva di conversione	Totale Riserve IAS*	Altre riserve/risultati a nuovo	Totale di pertinenza della Capogruppo		
Totale al 31/12/2019	1.904.375	(313.805)	(89.424)	3.223.303	4.724.449	102.182	4.826.631
Altre componenti di conto economico complessivo	-	(396.730)	(13.003)	-	(409.733)	(10.340)	(420.073)
Risultato del periodo	-	-	-	(23.584)	(23.584)	5.724	(17.860)
Totale utili / (perdite) complessivi	-	(396.730)	(13.003)	(23.584)	(433.317)	(4.616)	(437.933)
Effetto alta inflazione Argentina	-	-	-	14.567	14.567	-	14.567
Altro	-	-	5	600	605	6	611
Totale al 30/09/2020	1.904.375	(710.535)	(102.422)	3.214.886	4.306.302	97.572	4.403.874

(in migliaia di euro)	DETTAGLIO RISERVE IAS *						Totale riserve IAS
	Riserva adeguamento FV attività finanziarie a FV rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	Riserva cost hedging	Riserva cash flow hedge	Riserva remeasurement benefici ai dipendenti	Effetto fiscale		
Saldo al 31/12/2019		(228)	9.898	(31.326)	(43.946)	(23.822)	(89.424)
Altre componenti di conto economico complessivo		(19.432)	(1.707)	3.821	9.101	(4.786)	(13.003)
Altri movimenti		-	-	-	5	-	5
Saldo al 30/09/2020		(19.660)	8.191	(27.505)	(34.841)	(28.608)	(102.422)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 30/09/2019

(In migliaia di euro)	Di pertinenza della Capogruppo					Terzi	Totale
	Capitale sociale	Riserva di conversione	Totale Riserve IAS*	Altre riserve/risultati a nuovo	Totale di pertinenza della Capogruppo		
Totale al 31/12/2018	1.904.375	(303.557)	(66.714)	2.934.017	4.468.121	82.806	4.550.927
Altre componenti di conto economico complessivo	-	(11.067)	(24.923)	-	(35.990)	4.732	(31.258)
Risultato del periodo	-	-	-	372.666	372.666	13.043	385.709
Totale utili/(perdite) complessivi	-	(11.067)	(24.923)	372.666	336.676	17.775	354.451
Dividendi deliberati	-	-	-	(177.000)	(177.000)	(8.949)	(185.949)
Effetto alta inflazione Argentina	-	-	-	21.838	21.838	-	21.838
Altro	-	-	57	710	767	368	1.135
Totale al 30/09/2019	1.904.375	(314.624)	(91.580)	3.152.231	4.650.402	92.000	4.742.402

(In migliaia di euro)	DETTAGLIO RISERVE IAS *						Totale riserve IAS
	Riserva adeguamento FV attività finanziarie a FV rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	Riserva cost hedging	Riserva cash flow hedge	Riserva utili/perdite attuariali	Effetto fiscale		
Saldo al 31/12/2018		107	14.258	(25.705)	(30.381)	(24.993)	(66.714)
Altre componenti di conto economico complessivo		1.068	(5.713)	(13.997)	(11.813)	5.532	(24.923)
Altri movimenti		31	-	-	26	-	57
Saldo al 30/09/2019		1.206	8.545	(39.702)	(42.168)	(19.461)	(91.580)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	1/1 - 30/09/2020	1/1 - 30/09/2019
Risultato al lordo delle imposte	(23.813)	524.063
Storno amm.ti/svalutazioni e ripristini immobilizzazioni imm.li e materiali	386.104	394.501
Storno Oneri finanziari	303.824	188.710
Storno Proventi finanziari	(190.507)	(113.544)
Storno Dividendi	(65)	(4.556)
Storno (utili)/perdite da partecipazioni	847	(1.683)
Storno quota di risultato di società collegate e JV	5.326	4.869
Storno accantonamenti a fondi ed altro	48.284	15.800
Imposte pagate	(69.970)	(113.379)
Storno beneficio crediti di imposta Brasile	-	(71.773)
Variazione rimanenze	159.669	23.445
Variazione Crediti commerciali	(399.174)	(357.007)
Variazione Debiti commerciali	(659.182)	(455.104)
Variazione Altri crediti/Altri debiti	13.848	(81.212)
Utilizzi Fondi del personale e Altri fondi	(42.009)	(44.749)
A Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	(466.818)	(91.619)
Investimenti in Immobilizzazioni materiali di proprietà	(95.885)	(235.201)
Variazione debiti per Investimenti	(70.088)	(52.078)
Disinvestimenti in Immobilizzazioni materiali di proprietà/immateriali	3.116	3.905
Investimenti in Immobilizzazioni immateriali	(10.212)	(7.136)
Cessioni/(Acquisizioni) di partecipaz. in società controllate	69	10.700
Cessioni/(Acquisizioni) di Partecipazioni in società collegate e JV	-	(8.925)
Rimborso quote di altre attività finanziarie non correnti a fair value rilevato a conto economico complessivo	-	9.430
Dividendi ricevuti	65	4.556
B Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(172.935)	(274.749)
Variazione Debiti finanziari	641.133	253.476
Variazione Crediti finanziari /Altre attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	(202.413)	(15.804)
Proventi/(oneri) finanziari	(82.750)	(135.709)
Dividendi erogati	0	(185.750)
Rimborso quota capitale e pagamento interessi su debiti leasing	(75.224)	(76.952)
C Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	280.746	(160.739)
D Flusso di cassa totale generato/(assorbito) nel periodo (A+B+C)	(359.007)	(527.107)
E Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	1.600.628	1.303.852
F Differenze da conversione su disponibilità liquide	(127.031)	(11.691)
G Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (D+E+F) (*)	1.114.590	765.055
(*) di cui:		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.115.558	781.231
C/C passivi	(968)	(16.176)

FORMA E CONTENUTO

La pubblicazione del presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2020 avviene su base volontaria ai sensi dell'art 82-ter del Regolamento Emittenti e non è redatto in base allo IAS 34 (*Interim Financial Reporting*); per la rilevazione e la misurazione delle grandezze contabili si fa riferimento ai principi contabili internazionali *International Accounting Standards* (IAS) e *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e le relative interpretazioni emanate dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore al momento dell'approvazione del presente Resoconto, che concidono con quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio, fatta eccezione per:

- i seguenti nuovi principi o modifiche di principi già esistenti, che si applicano a partire dal 1° gennaio 2020, ma che non hanno un impatto sul Gruppo:
 - Modifiche all'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali";
 - Modifiche allo IAS 1 "Presentazione del Bilancio" e allo IAS 8 "Principi contabili, Cambiamenti nelle stime contabili e Errori";
 - Modifiche all' IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7: Riforma del tasso di interesse di riferimento (IBOR reform);
- la modifica all'IFRS 16 - riduzioni di canoni legati al Covid-19, che si applica a partire dal 1° giugno 2020 con effetto retroattivo al 1° gennaio 2020. Il Gruppo ha deciso di adottare il trattamento contabile opzionale previsto per i locatari in presenza di riduzioni dei canoni di locazione permanenti (*rent holidays*) o temporanee legate al Covid-19 e di contabilizzare tali riduzioni come *variable lease payments* rilevati direttamente nel conto economico del periodo in cui la riduzione si applica. L'ammontare delle riduzioni di canoni associate al Covid 19 ammonta a 825 migliaia di euro;
- le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio, in linea con le indicazioni fornite dallo IAS 34 per la redazione dei bilanci intermedi;
- IAS 36, con riferimento specifico all'*impairment test* delle attività immateriali a vita utile indefinita, ossia avviamento e *brand* Pirelli, che non viene applicato in sede di Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo e al 30 settembre. Nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020, redatta in base allo IAS 34, è stato svolto l'*impairment test* basandosi sulle informazioni disponibili a tale data con riferimento al consensus degli analisti, alla Guidance aggiornata per il 2020 e ai potenziali impatti attesi dalla pandemia; sulla base dell'esercizio di *impairment test* non sono emerse *impairment loss*. La *guidance* aggiornata in occasione del Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2020 e riportata nella sezione Prevedibile evoluzione nel 2020 del presente documento, non è sostanzialmente diversa, ai fini dell'*impairment test*, dalla *guidance* 2020 presentata in occasione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020. Durante il processo di predisposizione del bilancio annuale, quando ci si aspetta possano essere meno incerti gli effetti della pandemia sullo scenario di medio/lungo termine, sarà aggiornato il Piano strategico 2020-2022, come già annunciato al mercato in data 5 agosto 2020, e sarà di conseguenza effettuato l'*impairment test* annuale al 31 dicembre 2020 sulla base di tali nuovi elementi.

TASSI DI CAMBIO

<i>(valuta locale contro euro)</i>	Cambi di fine periodo		Variazione in %	Cambi medi nove mesi		Variazione in %
	30/09/2020	31/12/2019		2020	2019	
Corona Svedese	10,54100	10,449	0,88%	10,55601	10,5653	(0,09%)
Dollaro Australiano	1,64380	1,600	2,77%	1,66273	1,6077	3,42%
Dollaro Canadese	1,56760	1,460	7,38%	1,52176	1,4935	1,89%
Dollaro Singapore	1,60350	1,511	6,11%	1,56354	1,5332	1,98%
Dollaro USA	1,17080	1,123	4,22%	1,12503	1,1236	0,13%
Dollaro Taiwan	33,97545	33,692	0,84%	33,51756	34,8867	(3,92%)
Franco Svizzero	1,08040	1,085	(0,46%)	1,06801	1,1179	(4,46%)
Sterlina Egiziana	18,52487	18,094	2,38%	17,90620	19,2149	(6,81%)
Lira Turca (nuova)	9,12810	6,651	37,25%	7,56339	6,3327	19,43%
Nuovo Leu Rumeno	4,86980	4,779	1,89%	4,82631	4,7381	1,86%
Peso Argentino	89,19154	67,280	32,57%	89,19154	62,7098	42,23%
Peso Messicano	26,29301	21,171	24,20%	24,53260	21,6332	13,40%
Rand Sudafricano	19,70920	15,777	24,92%	18,80943	16,1320	16,60%
Real Brasiliano	6,61320	4,531	45,97%	5,72071	4,3687	30,95%
Renminbi Cinese	7,97327	7,837	1,74%	7,86592	7,7014	2,14%
Rublo Russo	93,02370	69,341	34,15%	79,70126	73,0274	9,14%
Sterlina Inglese	0,91235	0,851	7,23%	0,88509	0,8835	0,18%
Yen Giapponese	123,76000	121,940	1,49%	120,91083	122,5696	(1,35%)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/09/2020	31/12/2019
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	1.158.649	1.419.404
Strumenti finanziari derivati correnti (passività)	26.710	31.703
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	4.593.022	3.949.836
Strumenti finanziari derivati non correnti (passività)	22.739	10.327
Totale debito lordo	5.801.120	5.411.270
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1.115.557)	(1.609.821)
Altre attività finanziarie a FV rilevato a conto economico	(34.210)	(38.119)
Crediti finanziari correnti ed altri**	(68.193)	(35.503)
Strumenti finanziari derivati correnti (attività)	(65.478)	(32.090)
Indebitamento finanziario netto *	4.517.681	3.695.737
Strumenti finanziari derivati non correnti (attività)	(1.788)	(52.515)
Crediti finanziari non correnti ed altri**	(263.411)	(135.996)
Totale posizione finanziaria netta (attiva) / passiva	4.252.482	3.507.226

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319

**La voce "Crediti finanziari ed altri" è esposta al netto della relativa svalutazione pari a 6.547 migliaia di euro al 30 settembre 2020 (8.651 migliaia di euro al 31 dicembre 2019)

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS, COMMA 2, DEL D. LGS. 58/1998

Il Dirigente preposto dalla redazione dei documenti contabili societari Francesco Tanzi dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2020 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 11 novembre 2020



Francesco Tanzi